



GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO

ANNO 2021

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO

Anno 2021

a cura di Domenico Casella

13-ABRUZZO

Novembre 2023

Documento a cura di: *Domenico Casella (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Supporto editoriale: *Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano*

Impaginazione: *Domenico Casella*

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: novembre 2023

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833853116

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2021².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2021	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2021	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2021	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2021	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE – ANNO 2021	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2021	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2021	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2021	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2021	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2021	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2021	
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2021	
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO – ANNO 2021	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2021	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2021	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2021	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2021	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2021	
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2021	
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2021	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2021	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2021

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	11
2.1	Numero operai agricoli stranieri	11
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>13</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	16
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>18</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	21
3.1	Numero operai agricoli comunitari	21
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>23</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	26
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>28</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	31
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	31
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	33
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	35
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	35
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>37</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	40
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>42</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	44
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	44
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>46</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	49
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>51</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	53
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	53
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>55</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	58
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>60</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	62
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	62
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>64</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	67
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>69</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	71
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	71
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>73</i>

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	76
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>78</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	80
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	80
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>82</i>
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	85
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>87</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	89
11.1	Gli operai agricoli	89
11.2	Le operaie agricole	90
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	91
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	92
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	93
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	95

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	327	5.604	5.931	338	5.540	5.878
Teramo	895	5.537	6.432	931	5.514	6.445
Pescara	210	3.162	3.372	213	3.178	3.391
Chieti	374	4.111	4.485	369	3.923	4.292
Abruzzo	1.806	18.414	20.220	1.851	18.155	20.006
ITALIA	105.898	932.564	1.038.462	108.547	918.963	1.027.510

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	69.079	655.302	724.381	77.919	706.993	784.912
Teramo	242.459	598.831	841.290	249.866	620.048	869.914
Pescara	44.341	216.292	260.633	49.007	247.553	296.560
Chieti	81.561	246.413	327.974	86.219	269.240	355.459
Abruzzo	437.440	1.716.838	2.154.278	463.011	1.843.834	2.306.845
ITALIA	25.899.452	82.582.776	108.482.228	27.542.454	87.135.930	114.678.384

Fonte: elaborazioni su dati INPS

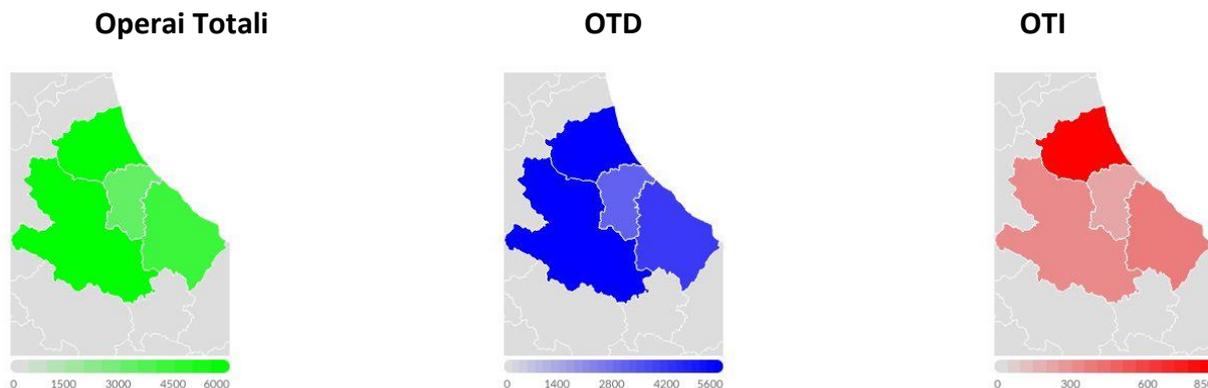
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli in Abruzzo è diminuito di 214 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 20.006 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Abruzzo è stato per la componente OTI di 1.851 unità; e di 18.155 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

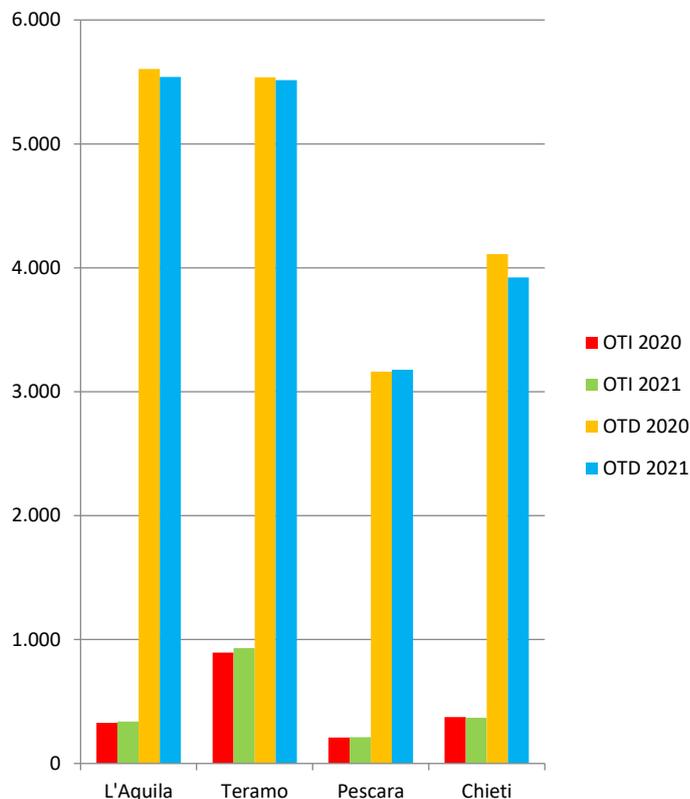
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,1% sul totale degli operai agricoli; dell'1,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,5%.

Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



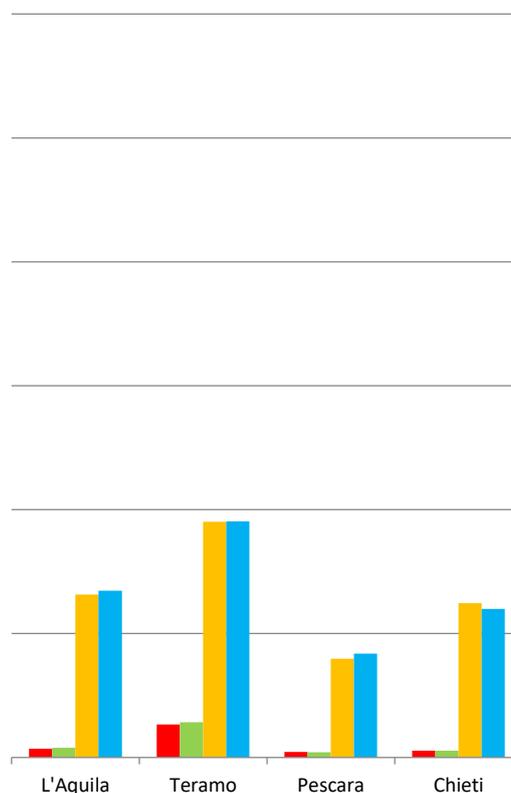
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine – Anni 2020 e 2021



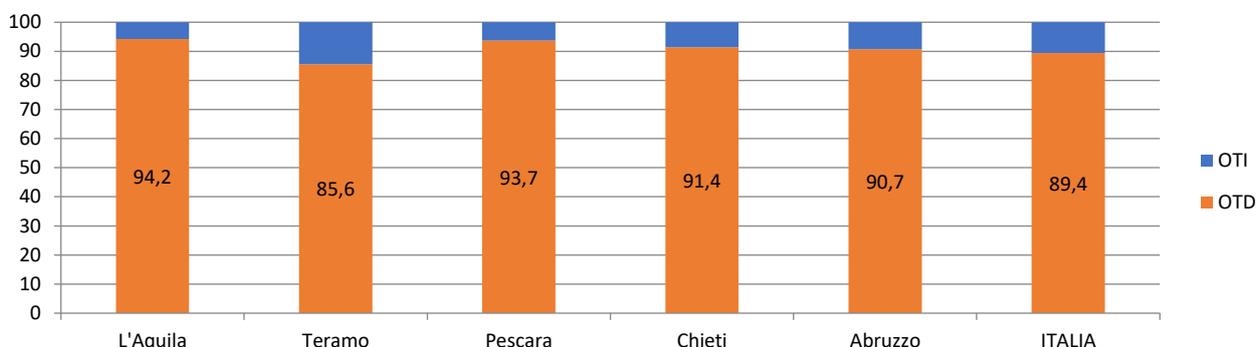
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 91,1% al 90,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,6% di Teramo al 94,2% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per gli OTI

agricoli. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

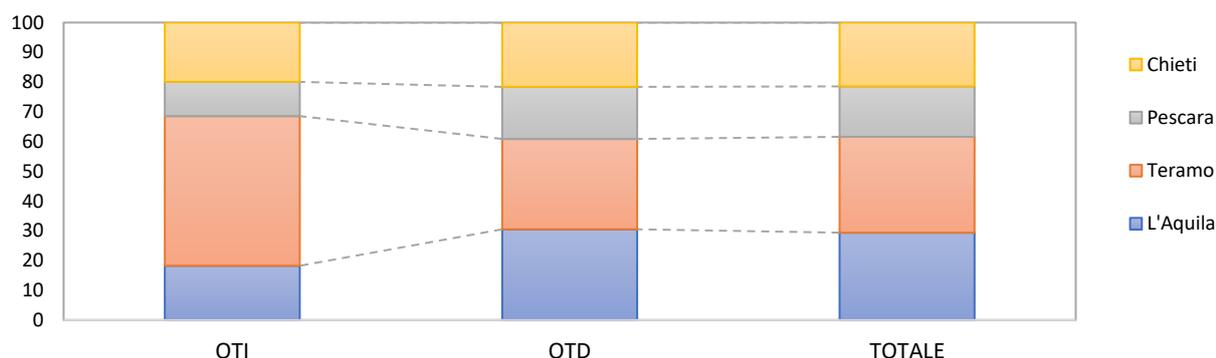
Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

L'Aquila concentra il 30,5% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 50,3% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 32,2% degli operai agricoli totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole in Abruzzo è aumentato di 47 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.746 unità, pari al 28,7% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2020 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Abruzzo è stato per la componente OTI di 460, pari al 24,9% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020; e di 5.286 per la componente OTD, pari al 29,1% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2020.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate - Femmine - Anni 2020 e 2021

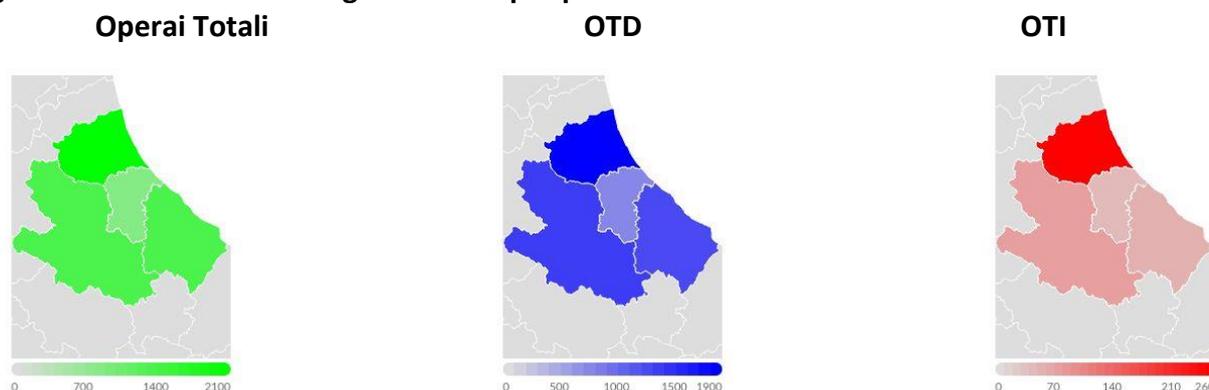
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	71	1.316	1.387	78	1.345	1.423
Teramo	267	1.902	2.169	284	1.904	2.188
Pescara	44	798	842	42	837	879
Chieti	55	1.246	1.301	56	1.200	1.256
Abruzzo	437	5.262	5.699	460	5.286	5.746
ITALIA	15.127	314.178	329.305	15.624	310.242	325.866

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	14.765	166.088	180.853	16.803	175.267	192.070
Teramo	70.785	259.090	329.875	73.726	254.237	327.963
Pescara	6.623	65.015	71.638	7.721	76.062	83.783
Chieti	11.220	72.873	84.093	12.117	85.701	97.818
Abruzzo	103.393	563.066	666.459	110.367	591.267	701.634
ITALIA	3.504.937	26.887.665	30.392.602	3.762.976	28.099.204	31.862.180

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2021

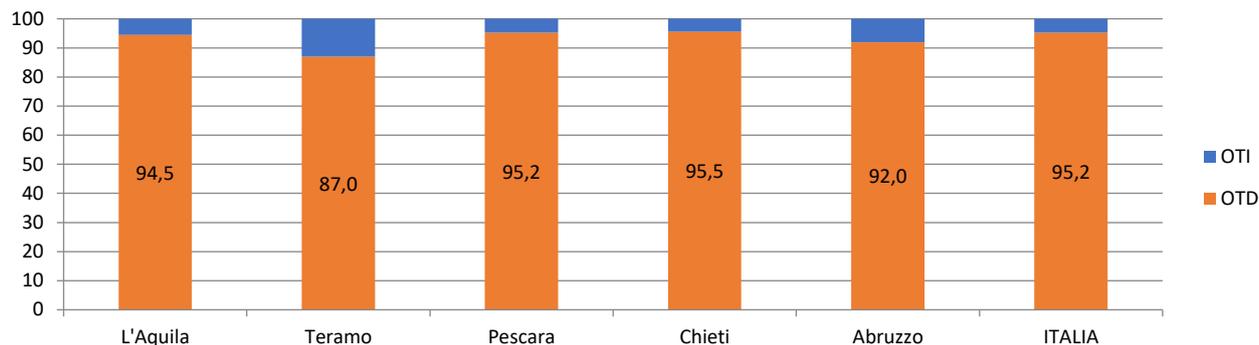


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dello 0,8% sul totale delle operaie agricole; dello 0,5% per la componente OTD e del 5,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 92,3% al 92,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,0% di Teramo al 95,5% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

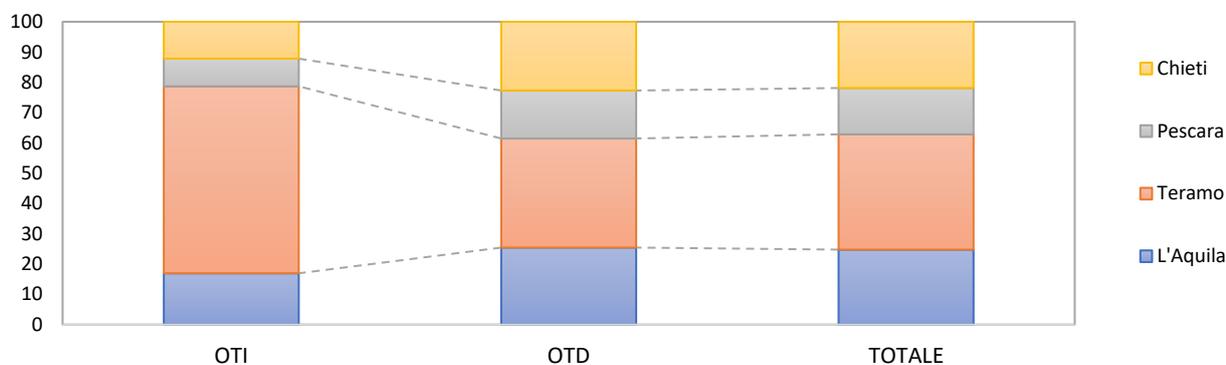


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Teramo è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Pescara e Chieti è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Teramo concentra il 36,0% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole totali, invece, il 61,7% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 38,1% delle operaie agricole totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

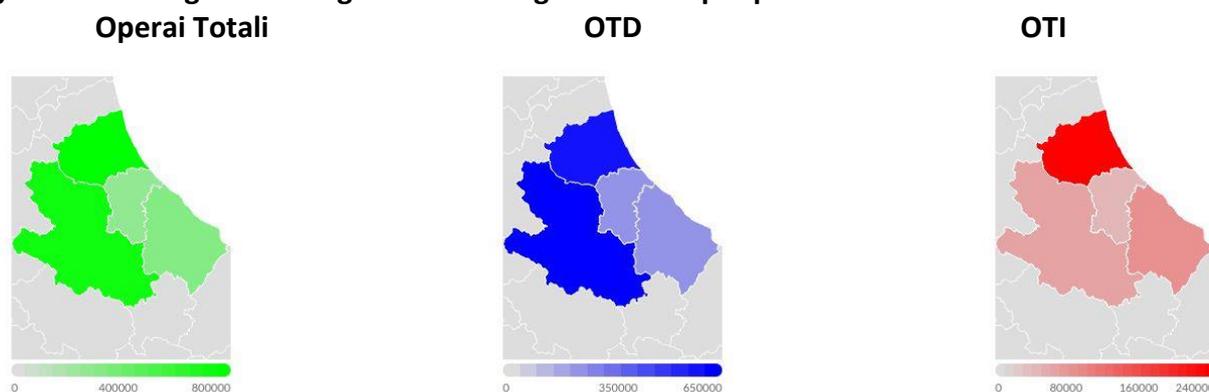
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli in Abruzzo è aumentato di 152.567 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.306.845 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Abruzzo è stato per la componente OTI di 463.011 e di 1.843.834 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

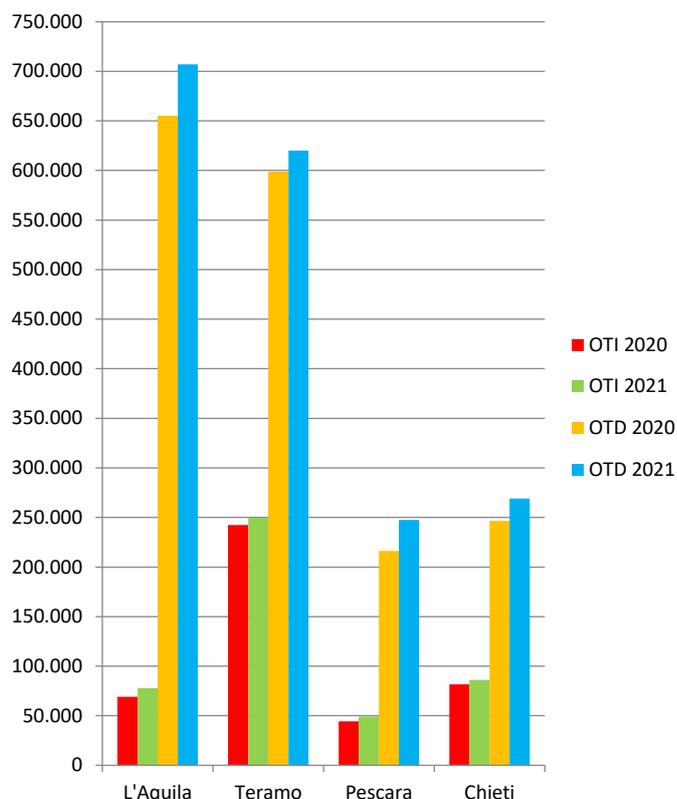
Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

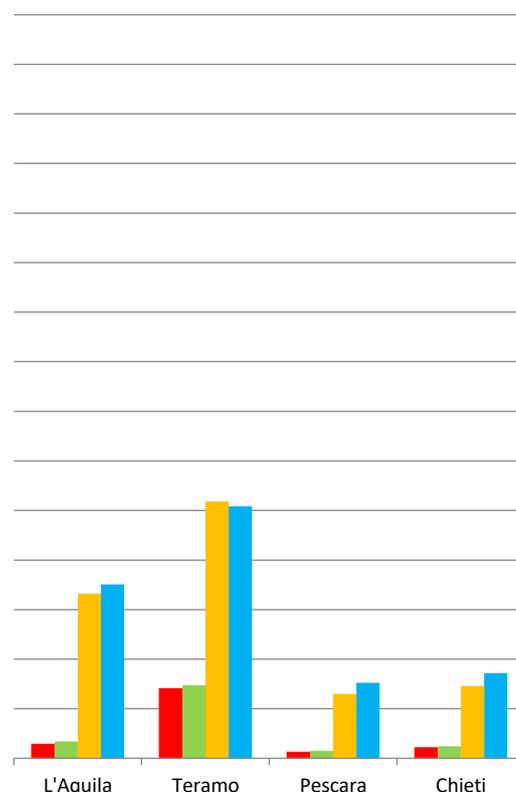
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 7,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 7,4% per la componente OTD e del 5,8% per la componente OTI.

Fig. 10 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

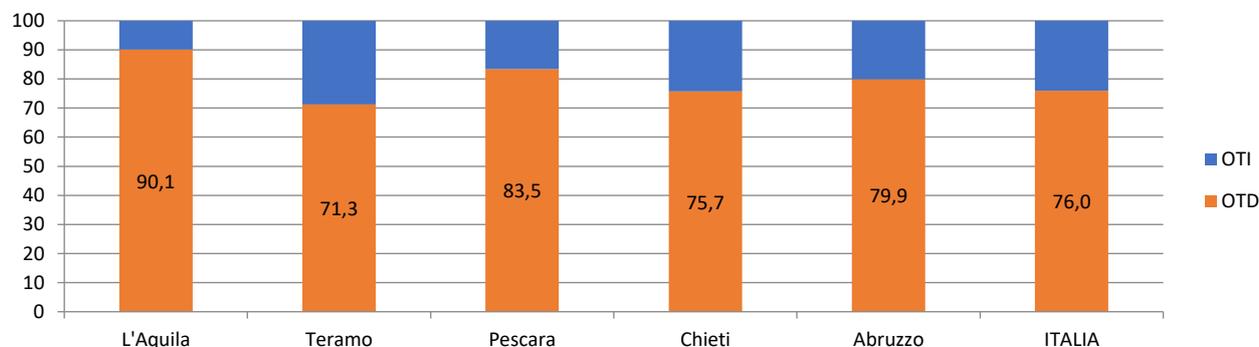
Fig. 11 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 79,7% al 79,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 71,3% di Teramo al 90,1% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2021



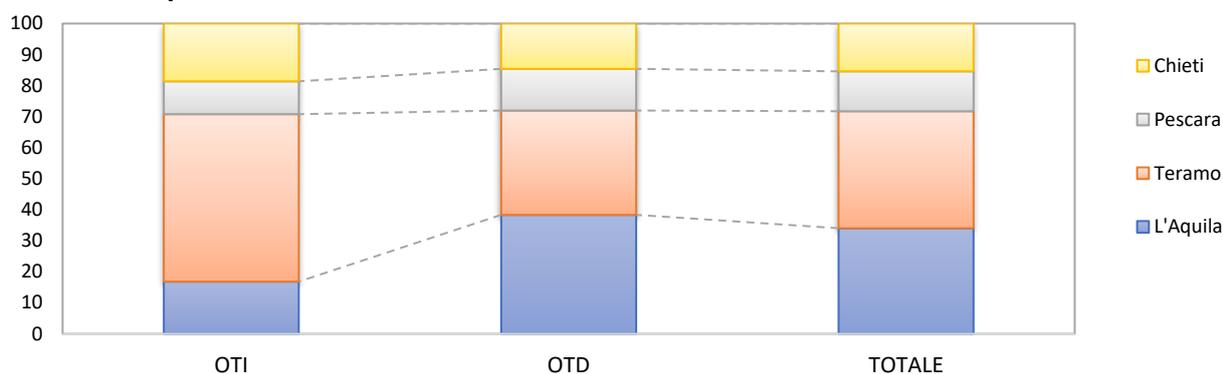
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Teramo è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province

di Pescara e L'Aquila è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Teramo ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

L'Aquila concentra il 38,3% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 54,0% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 37,7% delle giornate degli operai agricoli totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

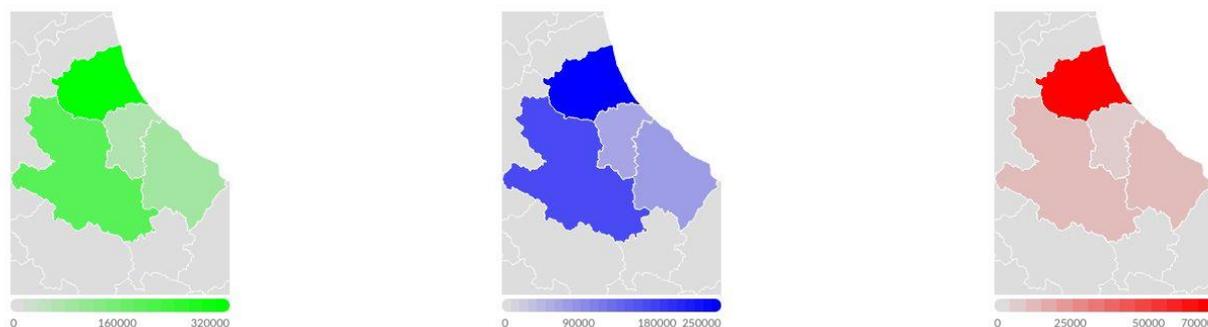
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole in Abruzzo è aumentato di 35.175 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 701.634 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 110.367 e di 591.267 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2021

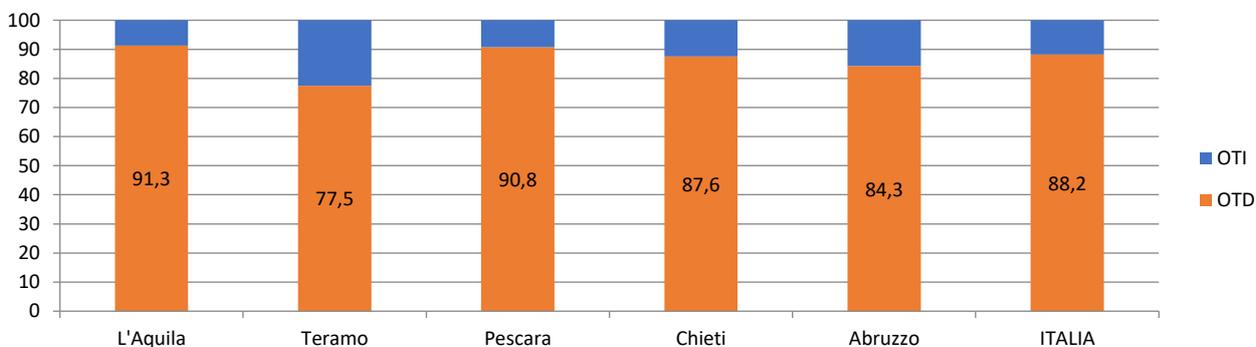


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 5,0% per la componente OTD e del 6,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'84,5% all'84,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,5% di Teramo al 91,3% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo e L'Aquila hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

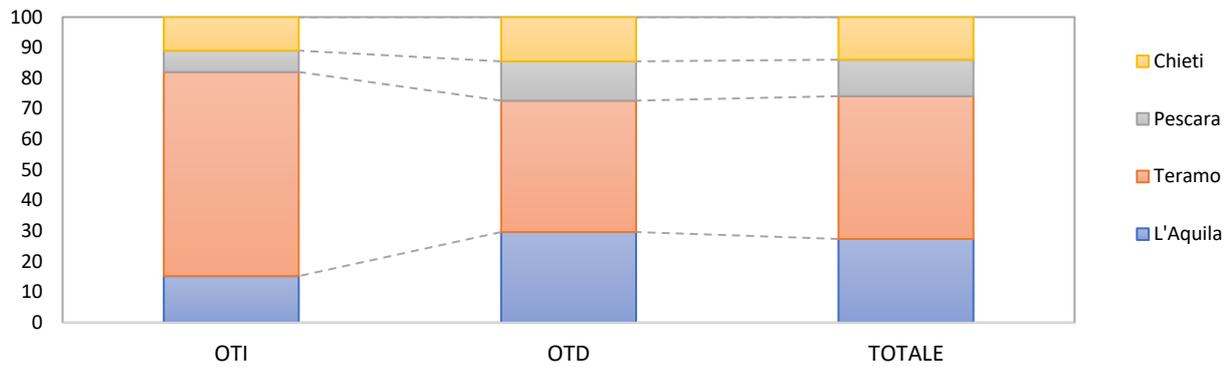


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Teramo è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso della provincia di Teramo è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Teramo ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Teramo concentra il 43,0% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 66,8% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 46,7% delle giornate delle operaie agricole totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	62	3.462	3.524	73	3.525	3.598
Teramo	138	1.768	1.906	147	1.731	1.878
Pescara	38	1.239	1.277	39	1.256	1.295
Chieti	95	1.473	1.568	82	1.479	1.561
Abruzzo	333	7.942	8.275	341	7.991	8.332
ITALIA	25.085	333.246	358.331	26.424	334.933	361.357

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	11.261	413.113	424.374	13.818	465.054	478.872
Teramo	37.082	165.904	202.986	36.804	181.928	218.732
Pescara	8.005	82.488	90.493	8.687	98.160	106.847
Chieti	14.808	91.447	106.255	15.216	101.432	116.648
Abruzzo	71.156	752.952	824.108	74.525	846.574	921.099
ITALIA	5.962.294	29.072.508	35.034.802	6.448.458	31.597.024	38.045.482

Fonte: elaborazioni su dati INPS

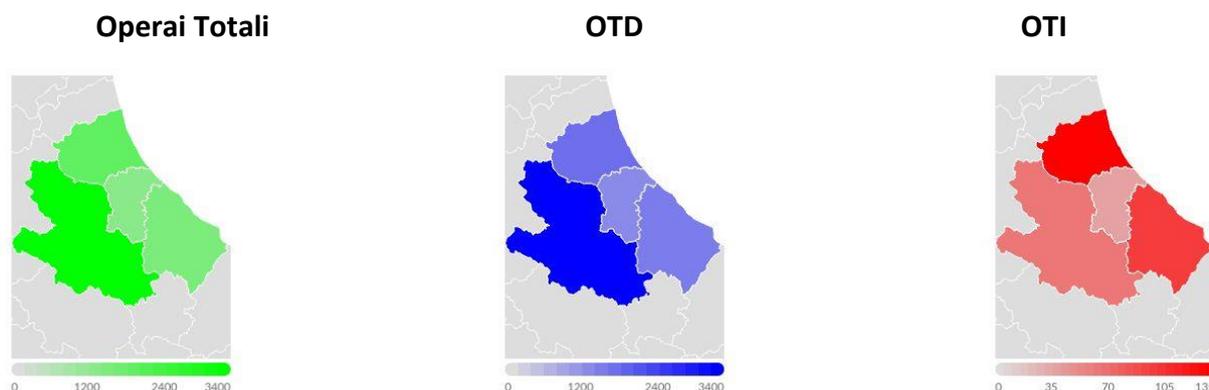
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è aumentato di 57 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.332 unità, pari al 41,6% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Abruzzo è stato per la componente OTI di 341, pari al 18,4% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,02% rispetto al 2020; e di 7.991 per la componente OTD, pari al 44,0% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2020.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

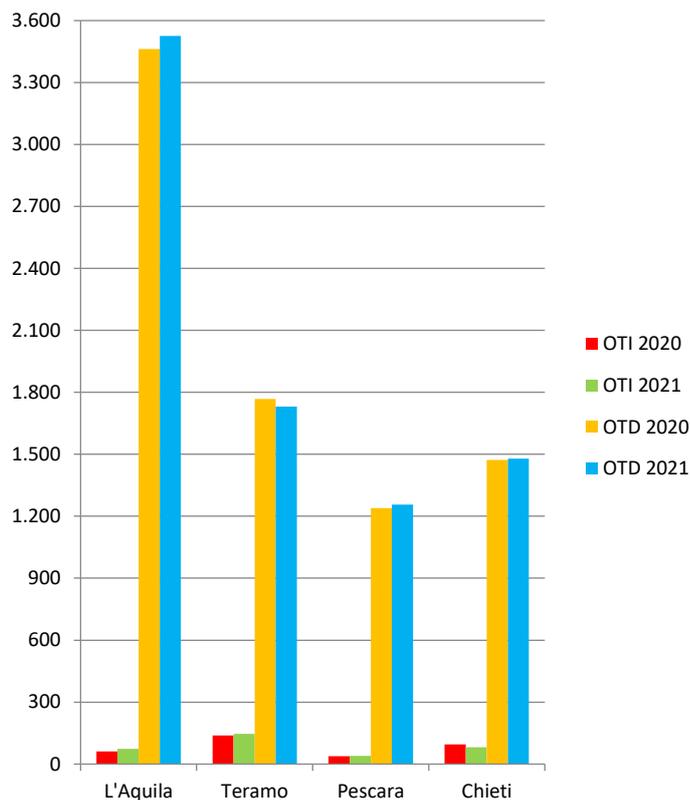
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dello 0,7% sul totale degli operai agricoli stranieri; dello 0,6% per la componente OTD e del 2,4% per la componente OTI.

Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2021



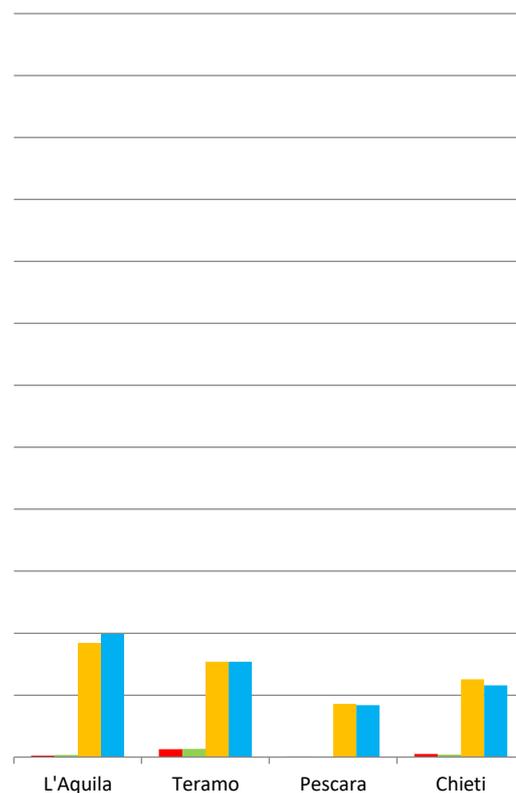
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

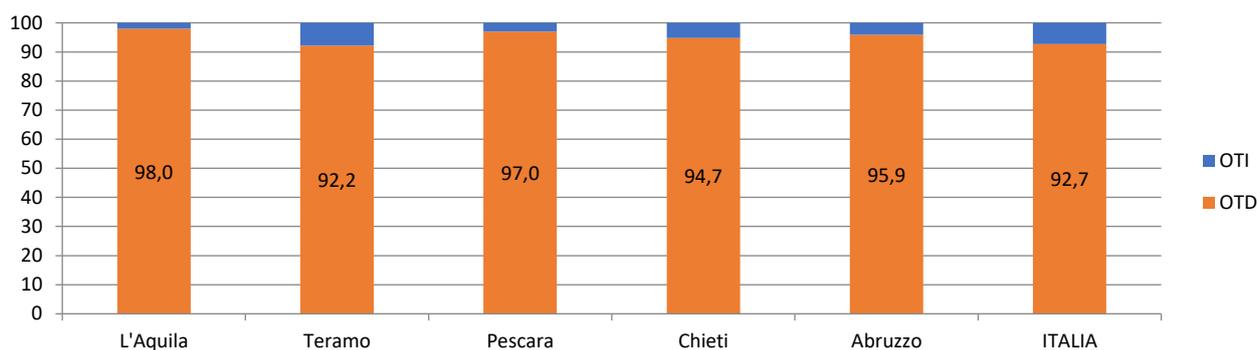
Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 96,0% al 95,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,2% di Teramo al 98,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2021

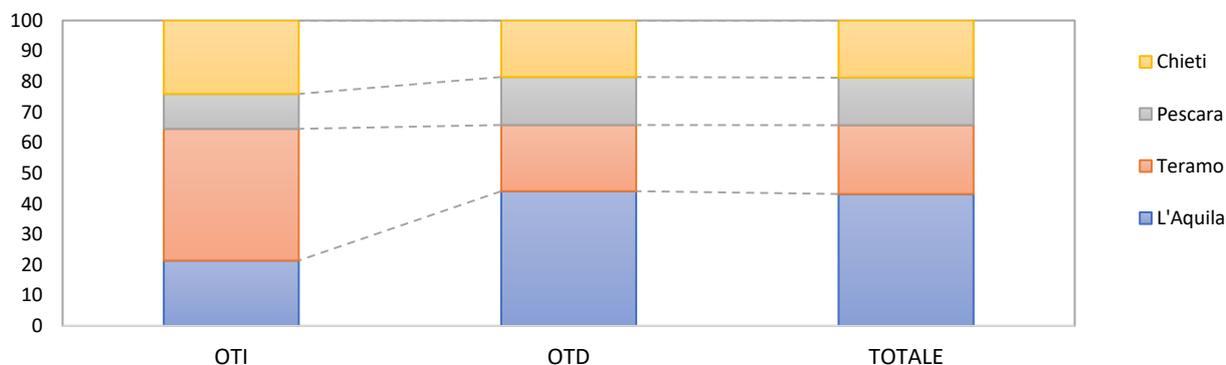


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Chieti è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Teramo e Chieti hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

L'Aquila concentra il 44,1% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 43,1% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 43,2% degli operai agricoli stranieri totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere in Abruzzo è aumentato di 8 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.720 unità, pari al 29,9% del numero delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Abruzzo è stato per la componente OTI di 65, pari al 14,1% delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2020; e di 1.655 per la componente OTD, pari al 31,3% delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,01% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

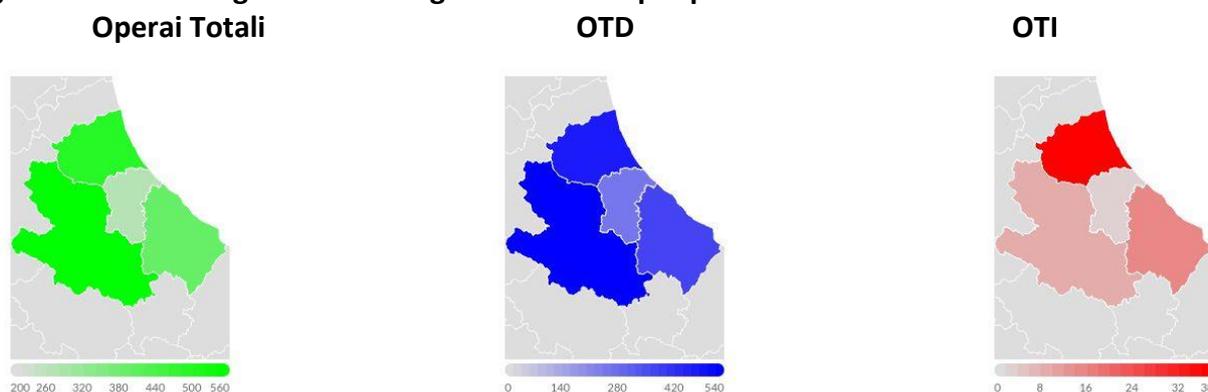
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	8	553	561	10	596	606
Teramo	38	461	499	40	461	501
Pescara	3	258	261	3	251	254
Chieti	15	376	391	12	347	359
Abruzzo	64	1.648	1.712	65	1.655	1.720
ITALIA	3.132	84.579	87.711	3.311	84.536	87.847

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.568	70.651	72.219	1.974	78.708	80.682
Teramo	10.074	56.322	66.396	9.927	59.844	69.771
Pescara	490	22.510	23.000	434	25.292	25.726
Chieti	2.427	21.178	23.605	2.384	24.417	26.801
Abruzzo	14.559	170.661	185.220	14.719	188.261	202.980
ITALIA	695.242	7.221.914	7.917.156	764.562	7.691.802	8.456.364

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2021

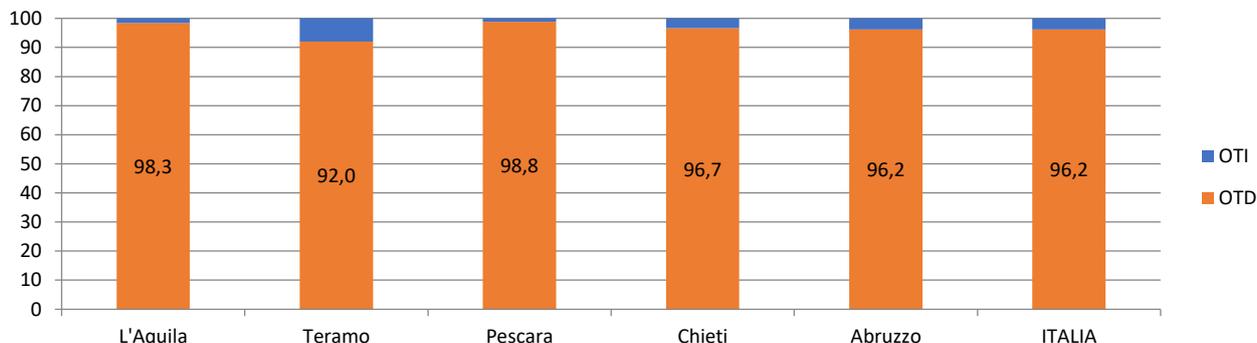


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dello 0,5% sul totale delle operaie agricole straniere; dello 0,4% per la componente OTD e dell'1,6% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 96,3% al 96,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,0% di Teramo al 98,8% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

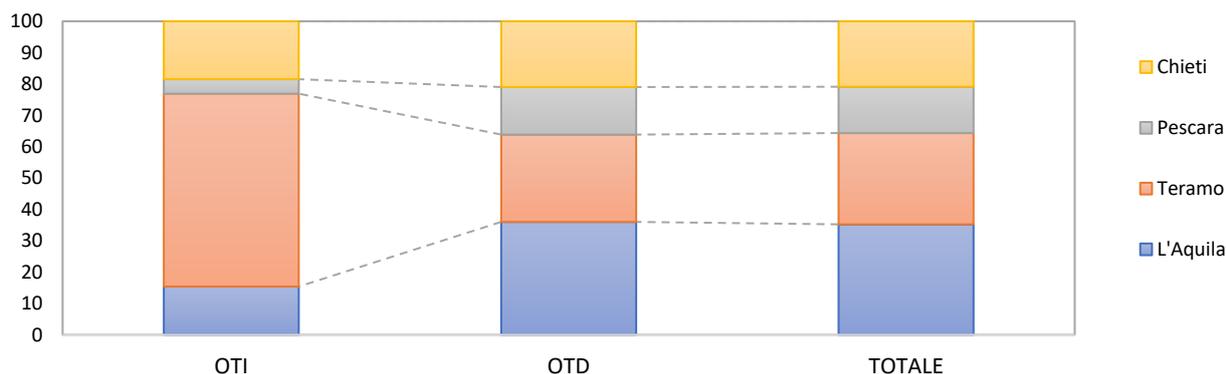


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di L'Aquila è aumentato per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di L'Aquila ha visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

L'Aquila concentra il 36,0% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole straniere, invece, il 61,5% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 35,2% delle operaie agricole straniere totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021

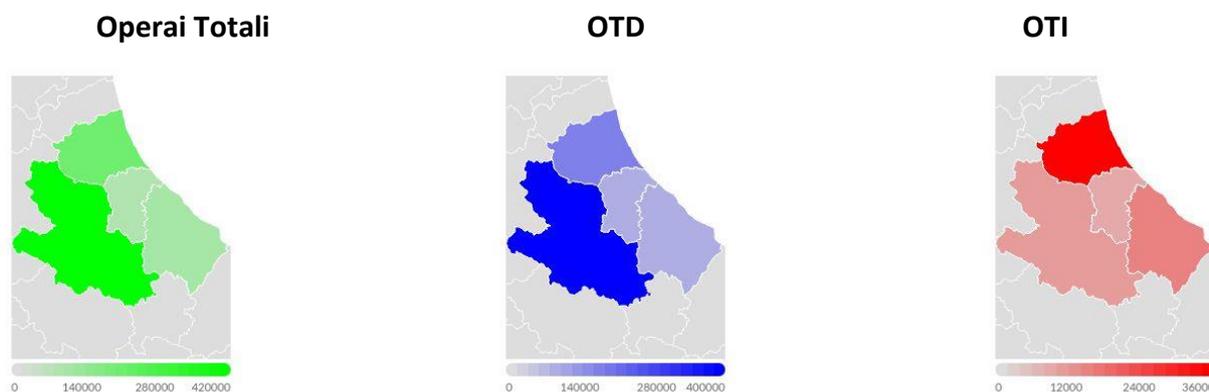


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è aumentato di 96.991 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 921.099 unità, pari al 39,9% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2020 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2021



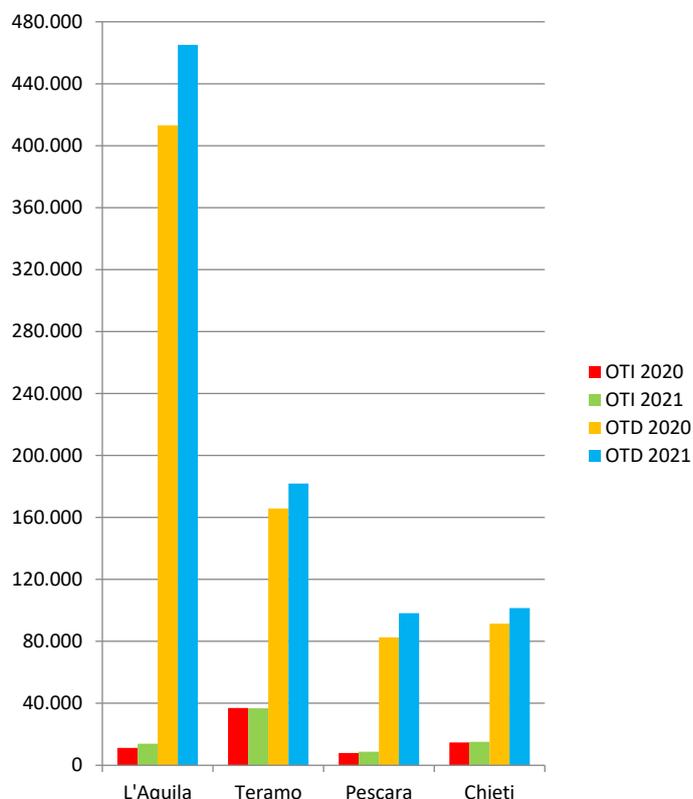
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è stato per la componente OTI di 74.525, pari al 16,1% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2020, e di 846.574 per la componente OTD, pari al 45,9% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

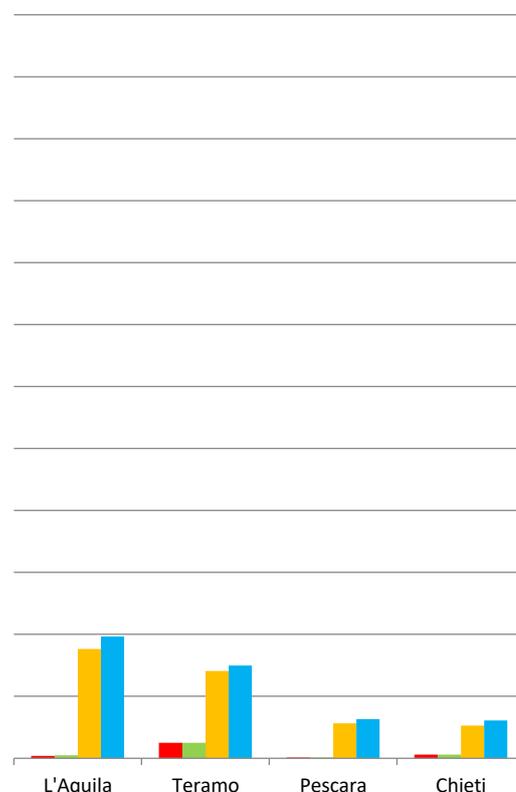
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'11,8% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 12,4% per la componente OTD e del 4,7% per la componente OTI.

Fig. 26 – Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

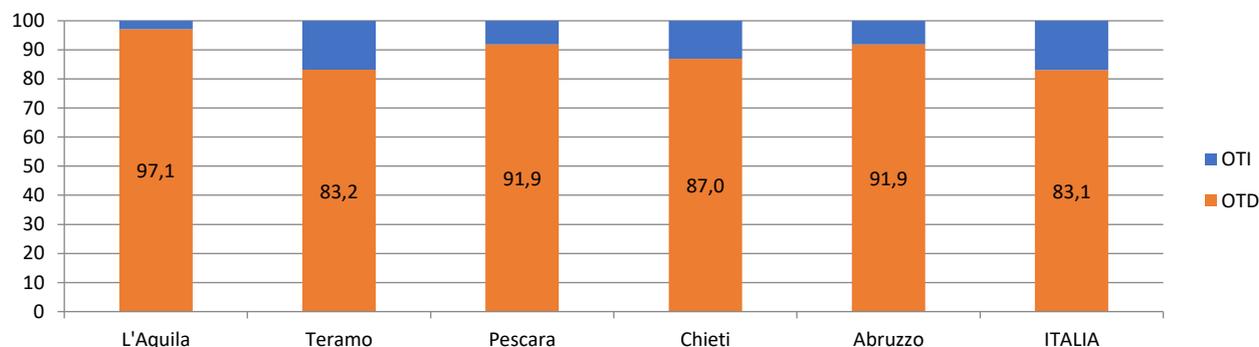
Fig. 27 – Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,4% al 91,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 83,2% di Teramo al 97,1% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone – Anno 2021



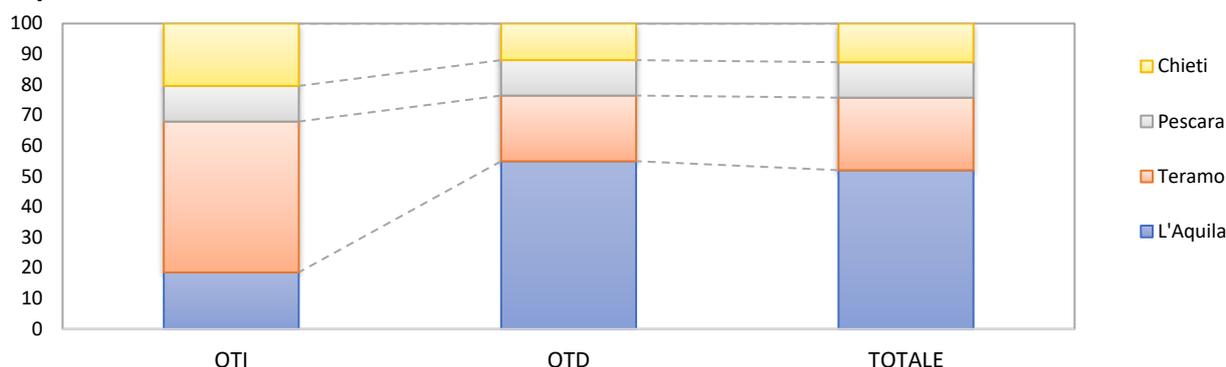
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Chieti è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri;

il peso delle province di Pescara e L'Aquila è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di L'Aquila e Pescara hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

L'Aquila concentra il 54,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 49,4% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali stranieri hanno portato a concentrare il 52,0% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

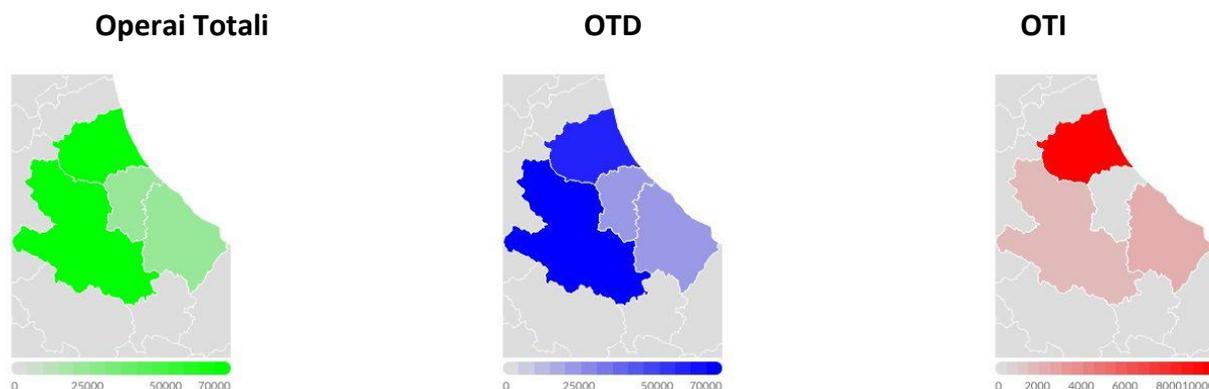
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Abruzzo è aumentato di 17.760 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 202.980 unità, pari al 28,9% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 14.719, pari al 13,3% delle giornate delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2020, e di 188.261 per la componente OTD, pari al 31,8% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia – Femmine - Anno 2021

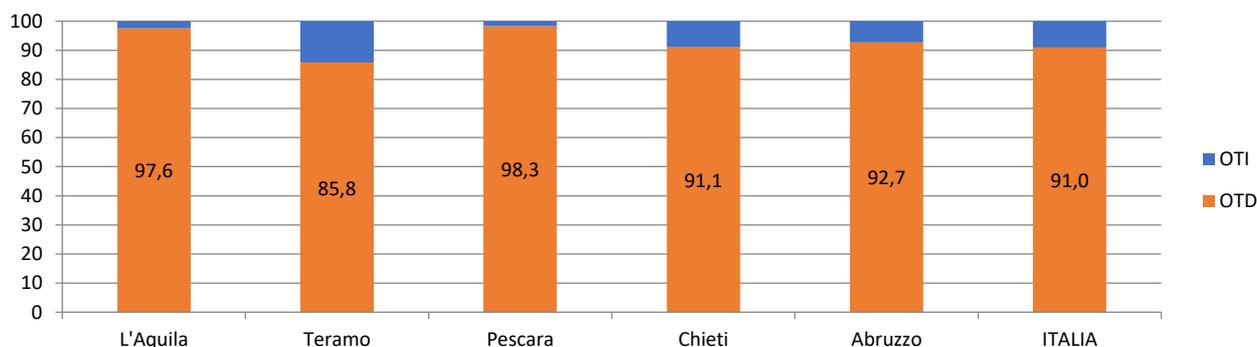


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 9,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 10,3% per la componente OTD e dell'1,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 92,1% al 92,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,8% di Teramo al 98,3% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

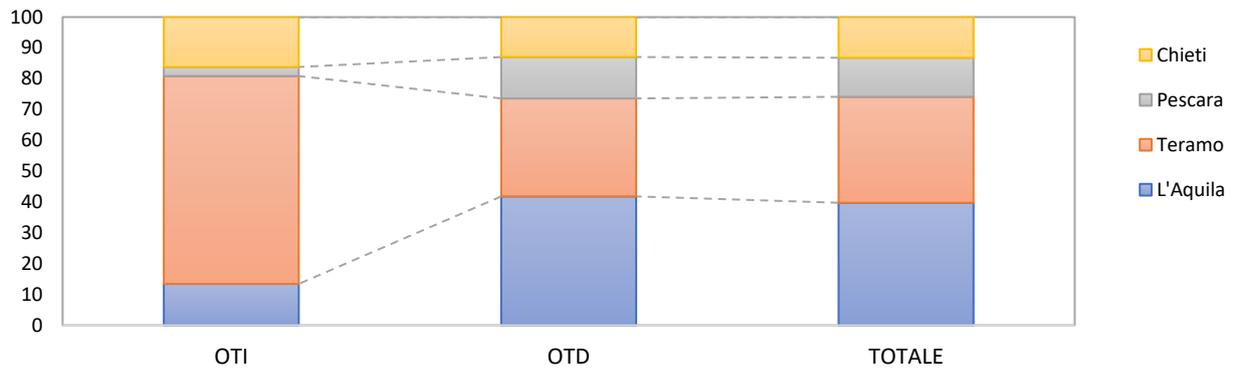


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Teramo è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso della provincia di L'Aquila è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Teramo ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

L'Aquila concentra il 41,8% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e Chieti. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 67,4% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 39,7% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	14	388	402	16	355	371
Teramo	35	370	405	40	340	380
Pescara	9	214	223	10	192	202
Chieti	26	581	607	26	519	545
Abruzzo	84	1.553	1.637	92	1.406	1.498
ITALIA	5.704	105.941	111.645	5.725	99.225	104.950

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	2.149	42.743	44.892	2.967	43.367	46.334
Teramo	8.717	42.192	50.909	9.634	40.784	50.418
Pescara	1.895	19.982	21.877	2.094	20.582	22.676
Chieti	5.532	36.622	42.154	5.573	36.487	42.060
Abruzzo	18.293	141.539	159.832	20.268	141.220	161.488
ITALIA	1.380.097	8.647.868	10.027.965	1.434.408	8.517.146	9.951.554

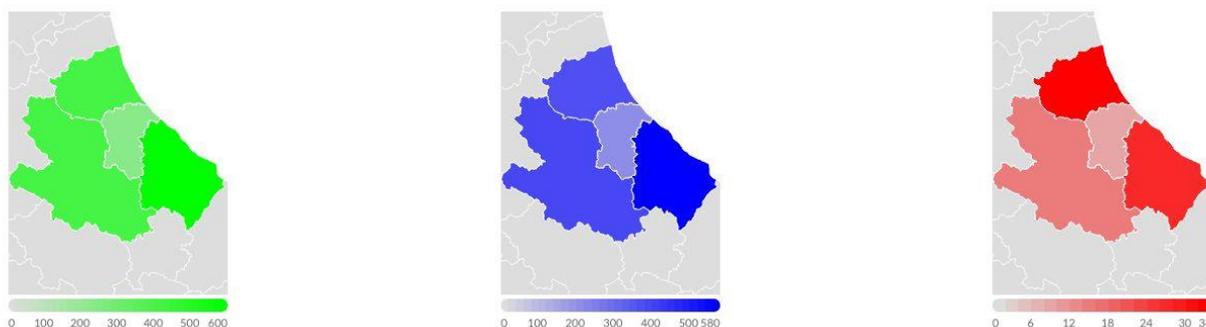
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è diminuito di 139 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.498 unità, pari al 18,0% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,8% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Abruzzo è stato per la componente OTI di 92, pari al 27,0% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2020; e di 1.406 unità per la componente OTD, pari al 17,6% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,0% rispetto al 2020.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

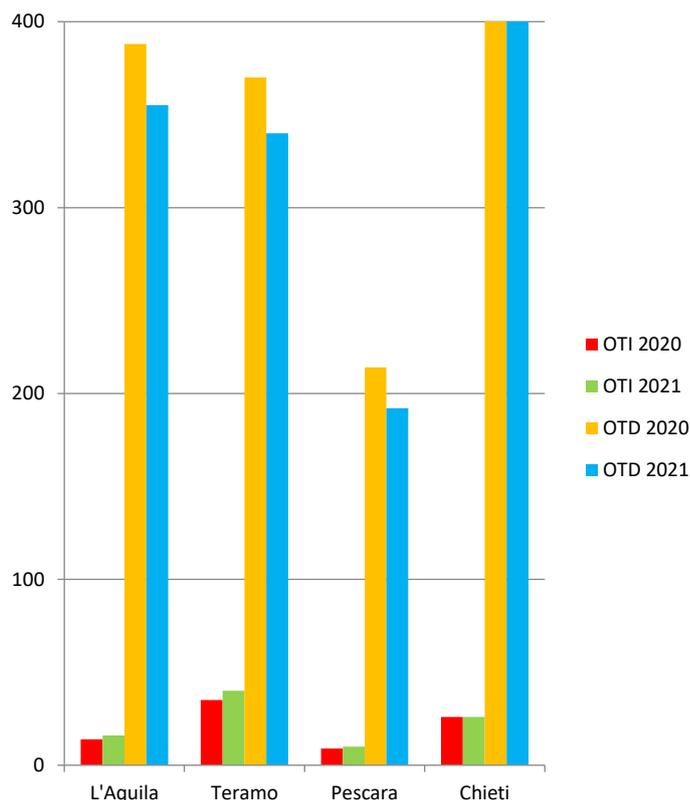
Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

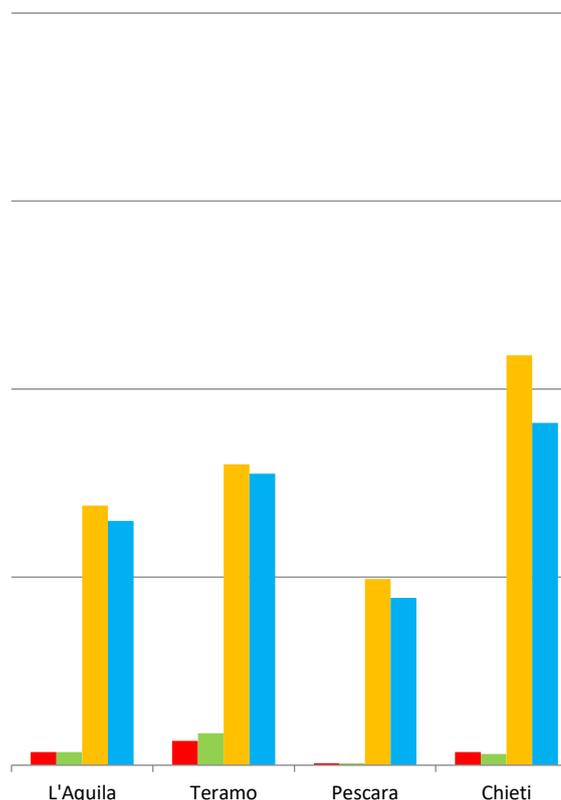
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'8,5% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 9,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,5%.

Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021

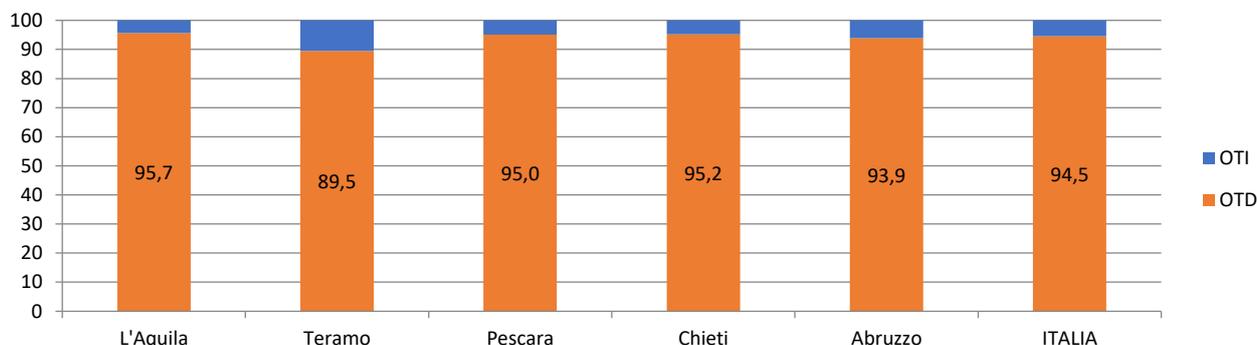


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 94,9% al 93,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 89,5% di Teramo al 95,7% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

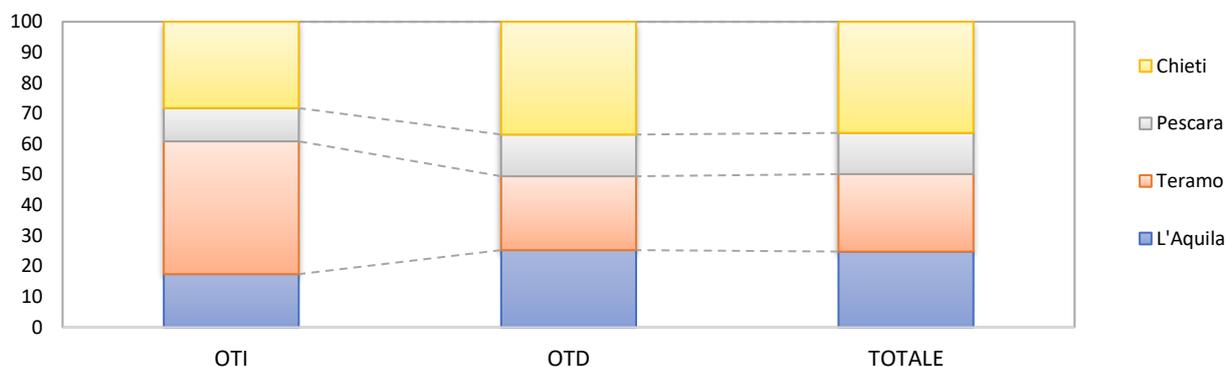
Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Chieti concentra il 36,9% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 43,5% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 36,4% degli operai agricoli comunitari totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie in Abruzzo è diminuito di 56 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 587 unità, pari al 34,1% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 3,4% rispetto al 2020 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	7	138	145	7	130	137
Teramo	13	160	173	17	155	172
Pescara	1	99	100	1	89	90
Chieti	7	218	225	6	182	188
Abruzzo	28	615	643	31	556	587
ITALIA	1.337	43.511	44.848	1.366	41.609	42.975

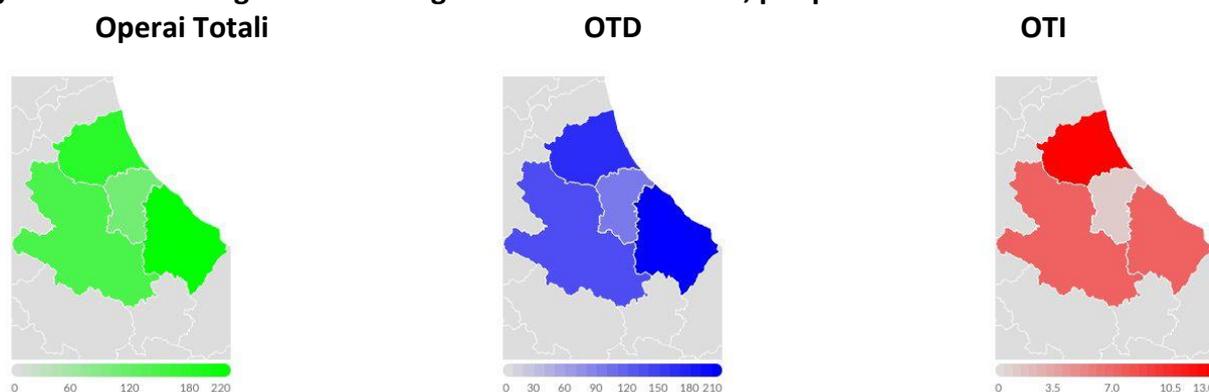
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.337	16.939	18.276	1.626	18.176	19.802
Teramo	3.149	20.121	23.270	3.455	20.305	23.760
Pescara	26	8.985	9.011	26	10.037	10.063
Chieti	1.120	11.408	12.528	1.315	12.061	13.376
Abruzzo	5.632	57.453	63.085	6.422	60.579	67.001
ITALIA	295.066	3.643.366	3.938.432	320.621	3.679.675	4.000.296

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Abruzzo è stato per la componente OTI di 31, pari al 47,7% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 3,9% rispetto al 2020; e di 556 per la componente OTD, pari al 33,6% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 3,7% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

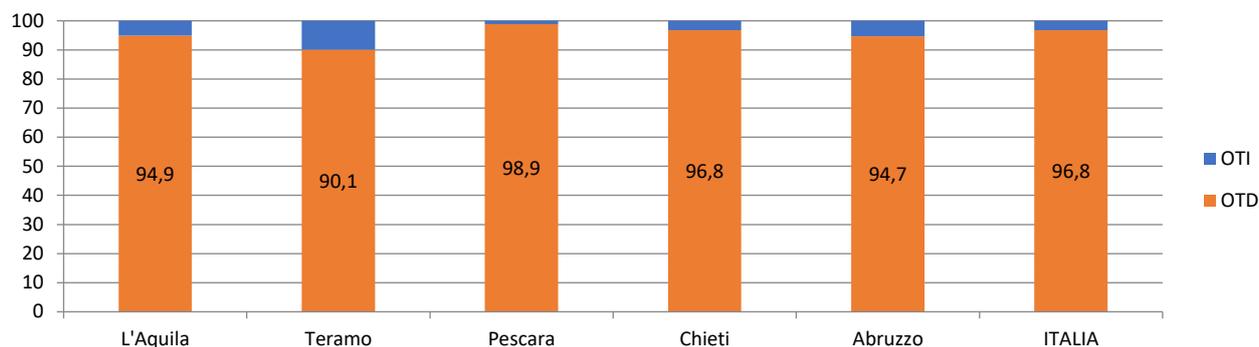
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'8,7% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 9,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 10,7%.

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2021

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 95,6% al 94,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,1% di Teramo al 98,9% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2021

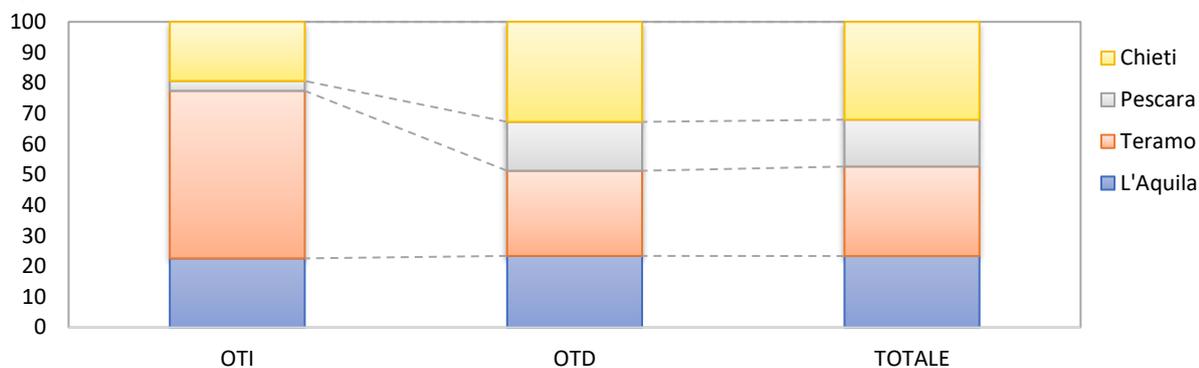


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso della provincia di Teramo è aumentato per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Chieti concentra il 32,7% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 54,8% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 32,0% delle operaie agricole comunitarie totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

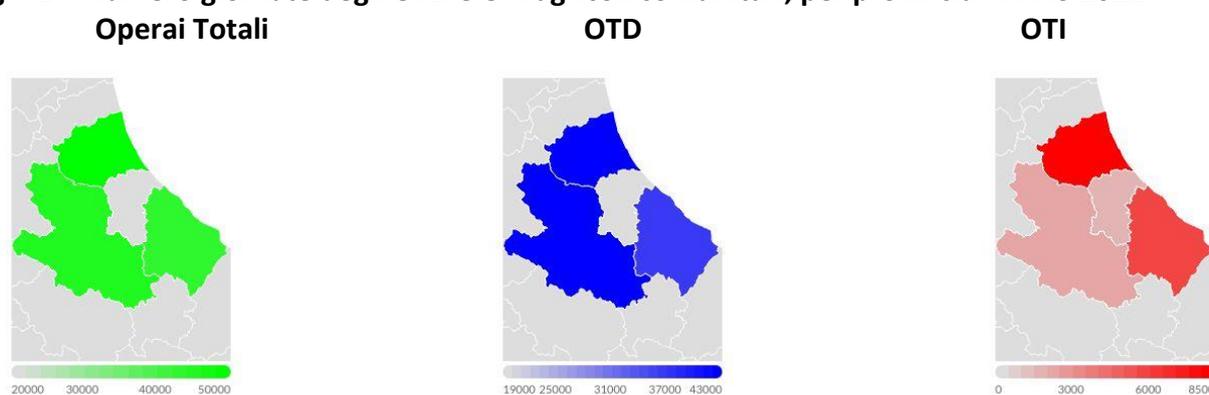
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è aumentato di 1.656 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 161.488 unità, pari al 17,5% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2020 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è stato per la componente OTI di 20.268, pari al 27,2% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2020; e di 141.220 per la componente OTD, pari al 16,7% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,1% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

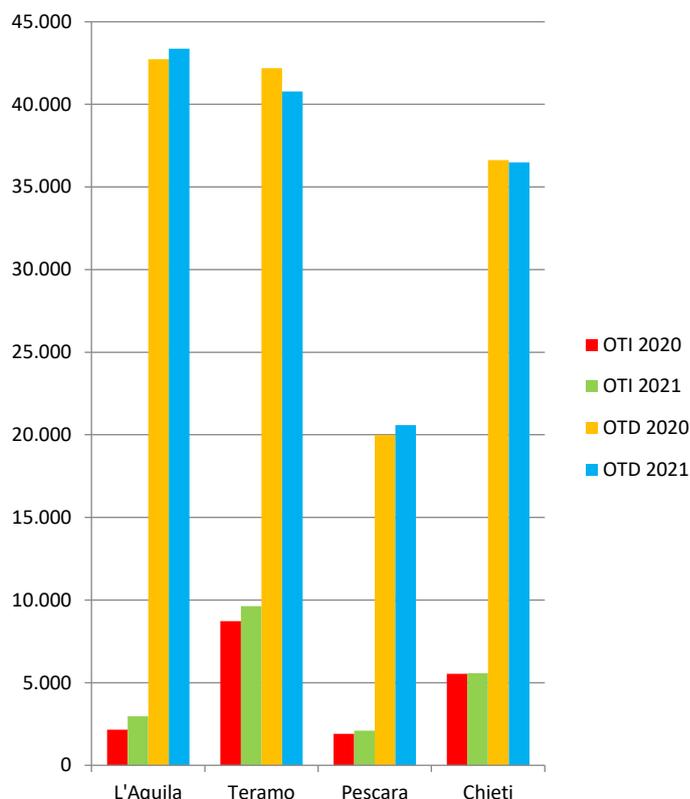
Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

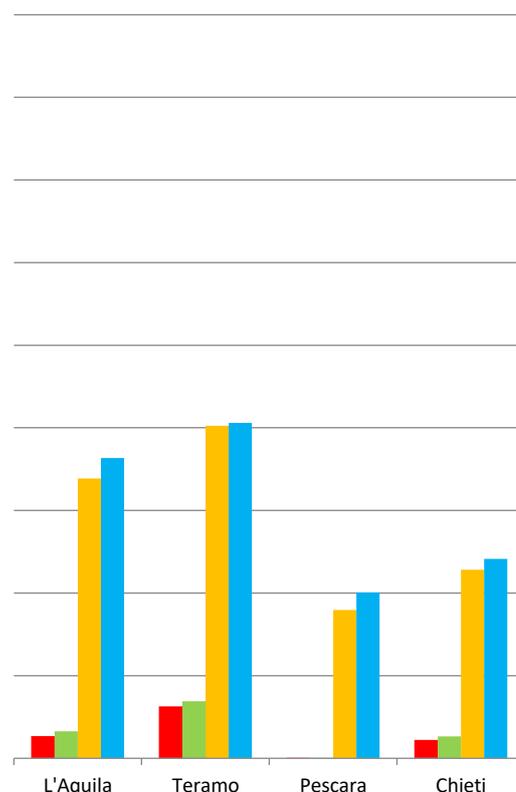
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'1,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,2% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 10,8%.

Fig. 42 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

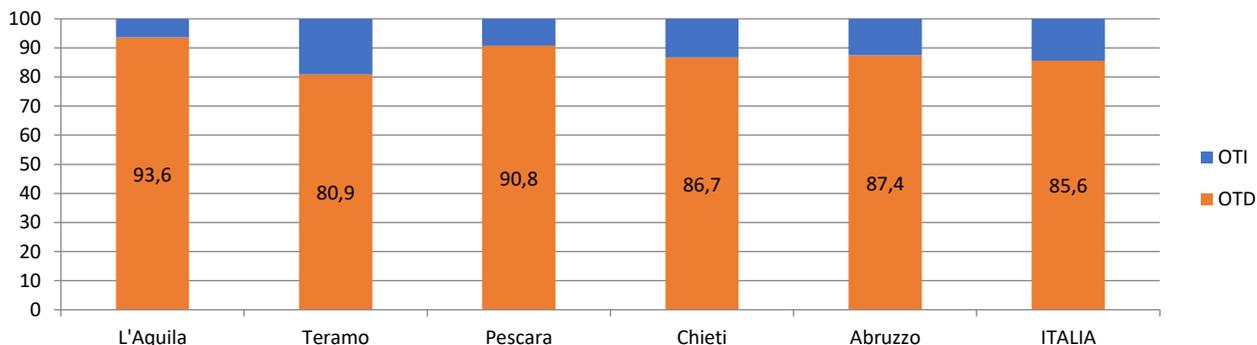
Fig. 43 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'88,6% all'87,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'80,9% di Teramo al 93,6% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone – Anno 2021



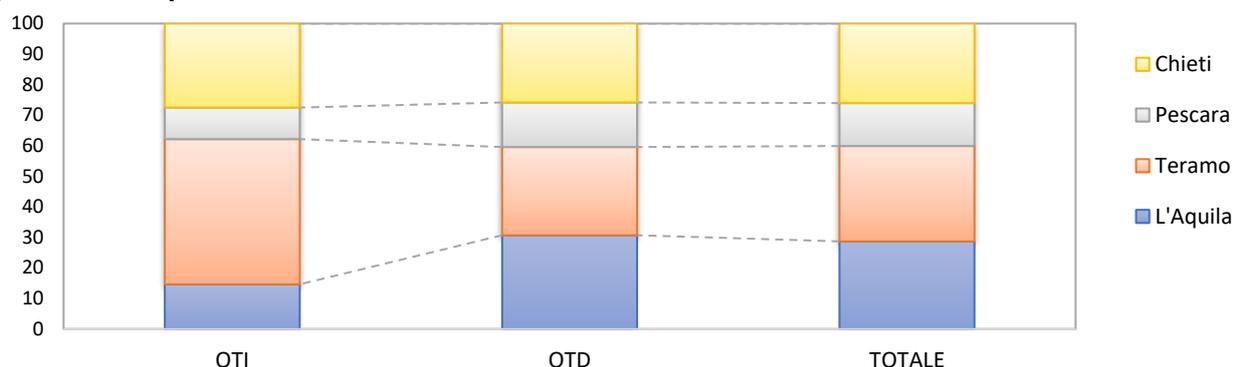
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Teramo e Chieti è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli

comunitari; il peso della provincia di L'Aquila è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Pescara e L'Aquila hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

L'Aquila concentra il 30,7% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 47,5% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali comunitari hanno portato a concentrare il 31,2% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

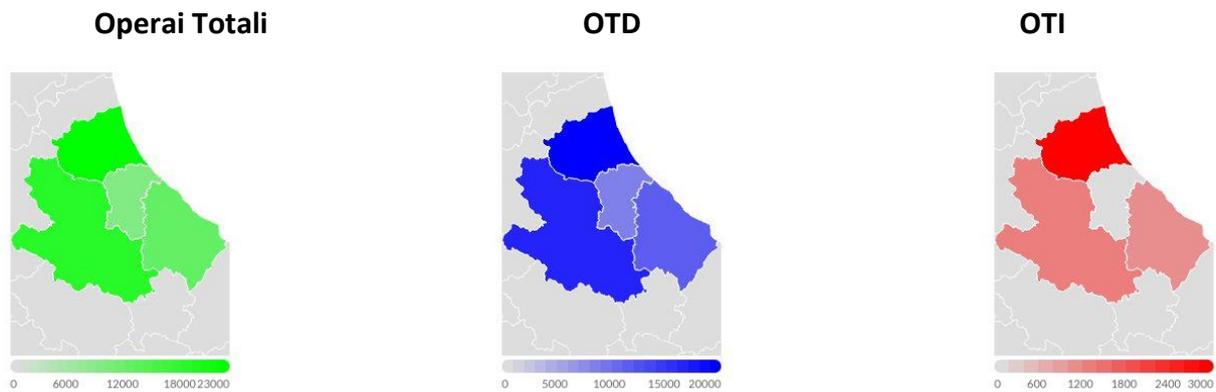
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Abruzzo è aumentato di 3.916 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 67.001 unità, pari al 33,0% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2020 (Tab. 6).

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 6.422, pari al 43,6% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 4,9% rispetto al 2020, e di 60.579 per la componente OTD, pari al 32,2% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2021

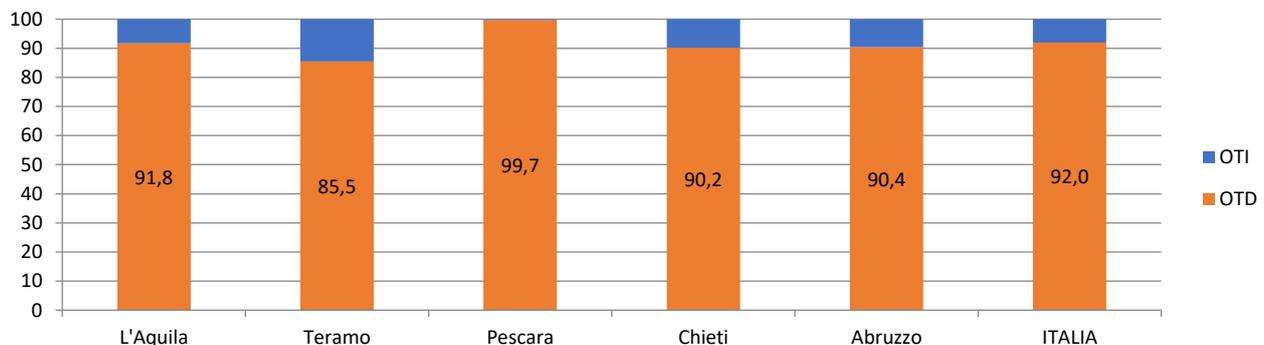


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 6,2% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 5,4% per la componente OTD e del 14,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 91,1% al 90,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,5% di Teramo al 99,7% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



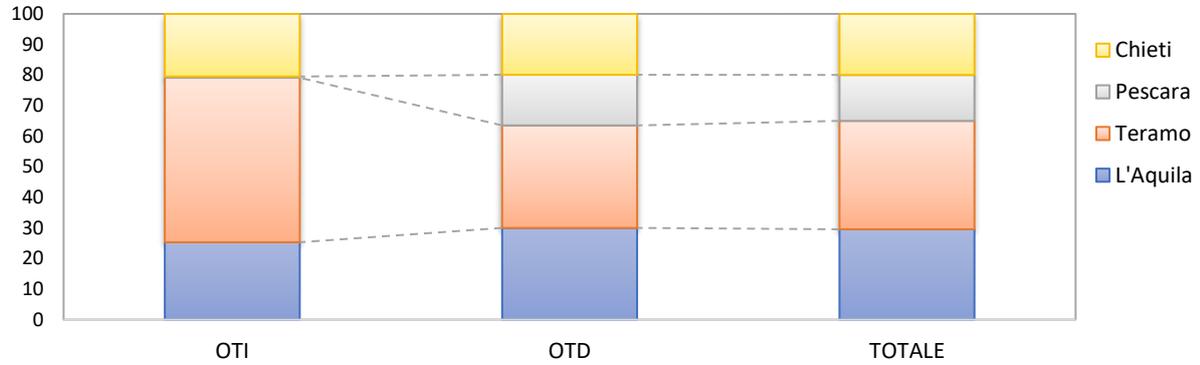
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Teramo è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Chieti e L'Aquila è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Teramo ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Teramo concentra il 33,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 53,8% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e

OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 35,5% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2021 in Abruzzo hanno lavorato come OTD agricoli 7.991 stranieri provenienti da 96 nazioni diverse, pari al 44,0% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,9%.

Le operaie straniere ammontano a 1.655 e provengono da 69 nazioni diverse, pari al 31,3% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,0%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Abruzzo – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	2.390	348	2.306	325	327.917	45.333	286.921	41.458
ROMANIA	1.110	385	1.208	422	108.270	40.112	107.448	36.743
ALBANIA	819	319	864	321	91.663	34.917	82.926	29.420
SENEGAL	575	10	584	9	32.357	584	23.814	290
PAKISTAN	432	7	383	2	41.437	757	33.997	248
MACEDONIA	302	39	326	38	41.122	4.205	39.909	4.176
NIGERIA	299	23	249	18	12.146	1.025	7.657	590
BANGLADESH	204	2	119	1	9.325	194	7.216	185
MALI	180	0	185	0	12.765	0	9.693	0
SVIZZERA	169	88	170	84	20.333	10.992	19.627	11.183
INDIA	158	9	165	7	20.316	457	18.834	330
GAMBIA	126	0	132	0	8.389	0	5.705	0
VENEZUELA	109	47	108	31	10.972	5405	9.806	4243
GERMANIA	86	52	87	51	9.144	5.779	8.902	5.589
KOSSOVO	81	23	95	20	10.027	2.814	10.910	2.232
COSTA D'AVORIO	80	1	85	1	6.528	8	5.259	2
REPUBBLICA DI POLONIA	73	50	86	58	9.930	7.409	9.693	7.015
UCRAINA	68	32	71	34	7.795	3.931	8.309	4.588
GUINEA	67	0	64	0	4.953	0	3.831	0
TUNISIA	50	3	45	6	5.109	484	4.130	466
Prime 20 nazioni	7.378	1.438	7.332	1.428	790.498	164.406	704.587	148.758
TOTALE	18.155	5.286	18.414	5.262	1.843.834	591.267	1.716.838	563.066
Italiani	10.164	3.631	10.472	3.614	997.260	403.006	963.886	392.405
Stranieri	7.991	1.655	7.942	1.648	846.574	188.261	752.952	170.661
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>6.585</i>	<i>1.099</i>	<i>6.389</i>	<i>1.033</i>	<i>705.354</i>	<i>127.682</i>	<i>611.413</i>	<i>113.208</i>
<i>Comunitari</i>	<i>1.406</i>	<i>556</i>	<i>1.553</i>	<i>615</i>	<i>141.220</i>	<i>60.579</i>	<i>141.539</i>	<i>57.453</i>
N. nazioni con operai	96	69	95	61	96	69	95	61

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 846.574, pari al 45,9% del totale giornate degli OTD agricoli in Abruzzo, con un peso rispetto al 2020 in aumento del 2,1%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 188.261, pari al 31,8% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dell'1,5%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 92,3% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in aumento dello 0,01% rispetto al 2020 e l'86,9% del totale OTD agricole straniere, in aumento dello 0,2% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,4% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2020 e l'87,3% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,2% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 66,6% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,7%, e il 64,6% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,9%.

A queste corrispondono il 71,1% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,01%, e il 64,6% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in aumento dell'1,3%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2021 in Abruzzo hanno lavorato come OTI agricoli 341 stranieri provenienti da 41 nazioni diverse, pari al 18,4% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,02%.

Le operaie straniere ammontano a 65 e provengono da 16 nazioni diverse, pari al 14,1% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,5%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Abruzzo – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	74	8	79	13	15.597	2.150	17.342	2.820
ROMANIA	51	14	49	13	11.348	2.636	9.829	2.235
SVIZZERA	45	14	45	15	12.967	3.923	12.385	4.042
MACEDONIA	22	1	21	0	4.859	53	4.586	0
INDIA	20	0	19	0	4.672	0	4.603	0
GERMANIA	19	11	19	10	4.722	2.352	4.274	1.915
MAROCCO	15	0	18	0	2.662	0	2.690	0
KOSSOVO	10	0	8	0	2.529	0	1.965	0
VENEZUELA	10	3	11	3	2.327	669	2.723	894
BELGIO	7	1	7	1	1.433	312	1.546	312
BULGARIA	5	0	0	0	121	0	0	0
REPUBBLICA DI POLONIA	5	4	3	2	1.116	816	799	546
ARGENTINA	4	2	3	1	678	364	650	312
CANADA	4	1	3	0	1.237	301	659	0
GUINEA BISSAU	4	0	3	0	356	0	62	0
NIGERIA	4	0	6	0	592	0	341	0
SENEGAL	4	0	4	0	310	0	149	0
AUSTRALIA	3	0	2	0	586	0	598	0
COSTA D'AVORIO	3	0	2	0	212	0	148	0
FRANCIA	3	0	2	0	910	0	624	0
Prime 20 nazioni	312	59	304	58	69.234	13.576	65.973	13.076
TOTALE	1.851	460	1.806	437	463.011	110.367	437.440	103.393
Italiani	1.510	395	1.473	373	388.486	95.648	366.284	88.834
Stranieri	341	65	333	64	74.525	14.719	71.156	14.559
<i>di cui: Extracomunitari</i>	249	34	249	36	54.257	8.297	52.863	8.927
<i>Comunitari</i>	92	31	84	28	20.268	6.422	18.293	5.632
N. nazioni con operai	41	16	40	13	41	16	40	13

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 74.525, pari al 16,1% del totale giornate degli OTI agricoli in Abruzzo, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,2%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 14.719, pari al 13,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,7%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 91,5% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in aumento dello 0,2% rispetto al 2020 e il 90,8% del totale OTI agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 92,9% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in aumento dello 0,2% rispetto al 2020 e il 92,2% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento dello 2,4% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 62,2% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,8%, e il 56,9% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 7,1%.

A queste corrispondono il 66,3% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,2%, e il 59,5% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 3,0%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 846 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 6.629 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	47	1.181	1.228	22	1.009	1.031
Teramo	21	1.991	2.012	30	1.793	1.823
Pescara	36	1.696	1.732	23	1.556	1.579
Chieti	52	2.451	2.503	32	2.164	2.196
Abruzzo	156	7.319	7.475	107	6.522	6.629
ITALIA	5.714	314.188	319.902	5.600	278.182	283.782
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	673	24.621	25.294	487	20.248	20.735
Teramo	635	30.392	31.027	732	28.422	29.154
Pescara	803	23.067	23.870	584	23.362	23.946
Chieti	846	35.830	36.676	522	34.119	34.641
Abruzzo	2.957	113.910	116.867	2.325	106.151	108.476
ITALIA	133.676	5.303.172	5.436.848	132.490	4.848.865	4.981.355

Fonte: elaborazioni su dati INPS

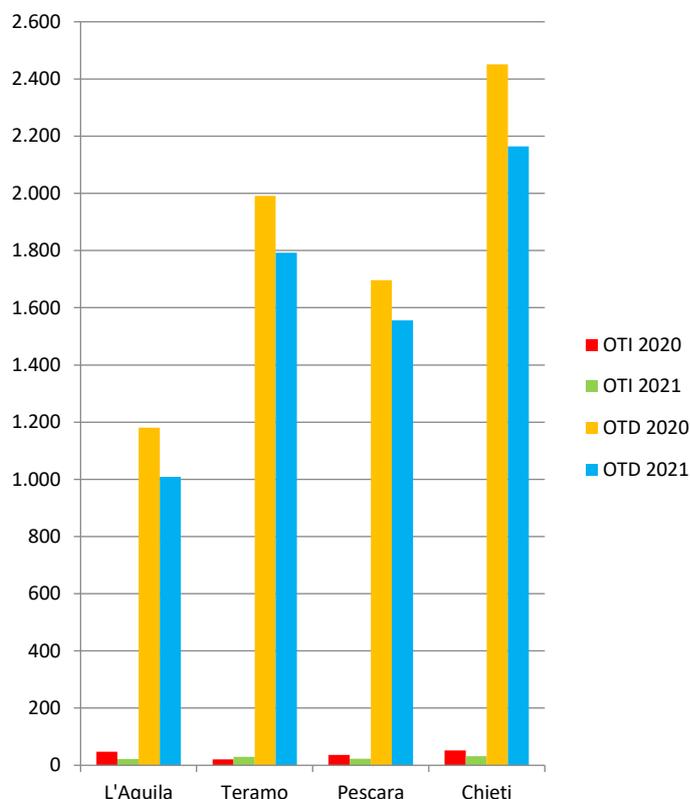
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 107 unità; e di 6.522 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'11,3% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 10,9% per la componente OTD e del 31,4% per la componente OTI.

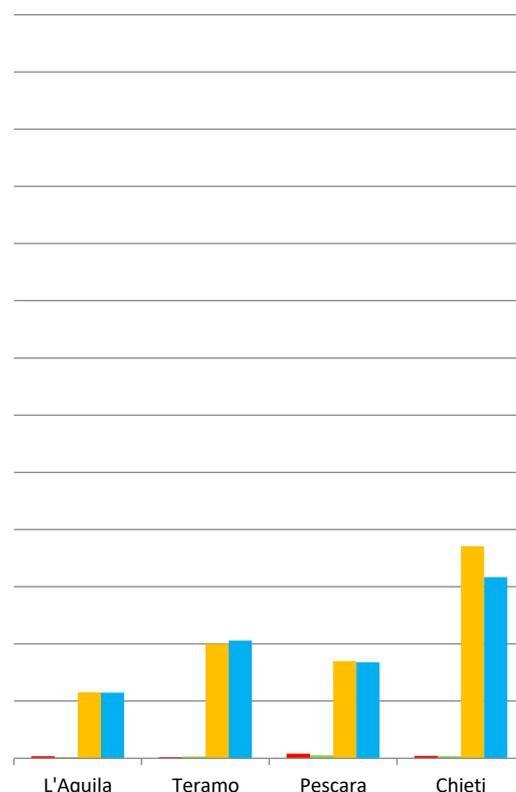
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

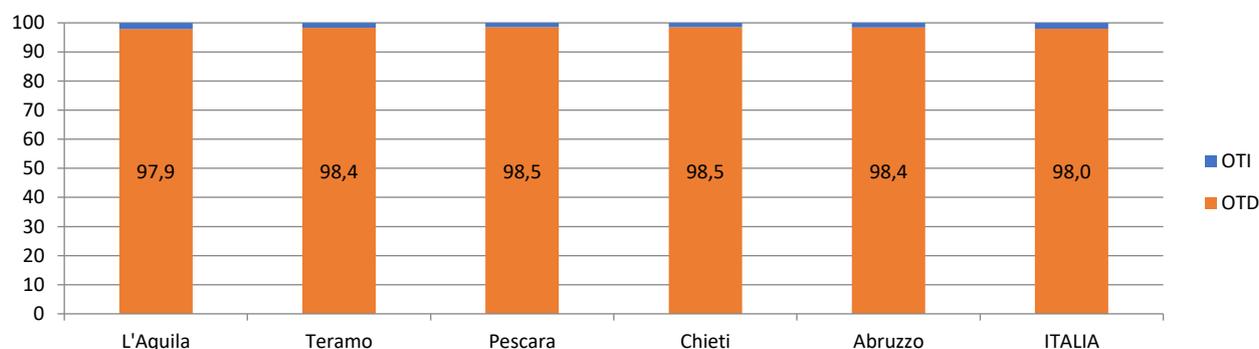
Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di L'Aquila al 98,5% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

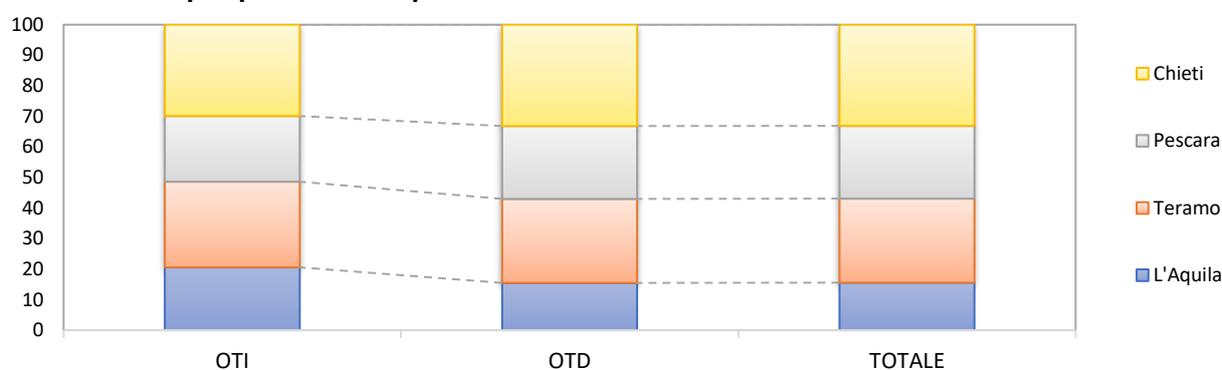


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Teramo è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di L'Aquila e Chieti hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 33,2% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 29,9% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, Pescara e L'Aquila. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,1% degli operai agricoli totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 35,9% con pesi a livello provinciale dal 18,2% di L'Aquila al 55,2% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,8% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Teramo al 10,8% di Pescara e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dal 17,5% di L'Aquila al 51,2% di Chieti.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 108 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.640 unità (Tab. 9).

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	7	231	238	4	230	234
Teramo	4	400	404	6	412	418
Pescara	16	340	356	11	336	347
Chieti	8	742	750	7	634	641
Abruzzo	35	1.713	1.748	28	1.612	1.640
ITALIA	1.103	91.210	92.313	1.063	82.854	83.917

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	134	4.747	4.881	103	4.542	4.645
Teramo	152	6.808	6.960	173	7.152	7.325
Pescara	443	5.598	6.041	304	5.650	5.954
Chieti	159	11.539	11.698	81	10.613	10.694
Abruzzo	888	28.692	29.580	661	27.957	28.618
ITALIA	25.246	1.487.493	1.512.739	24.058	1.381.558	1.405.616

Fonte: elaborazioni su dati INPS

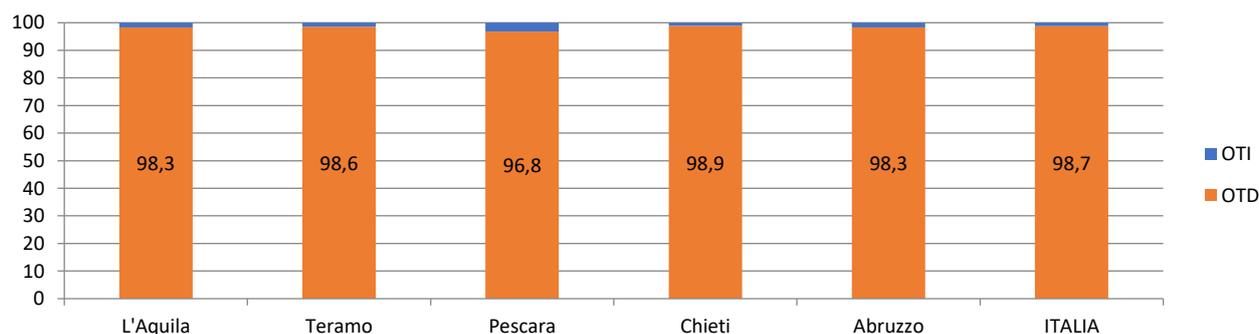
In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 28 unità; e di 1.612 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,2% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 5,9% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di Pescara al 98,9% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara e L'Aquila hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

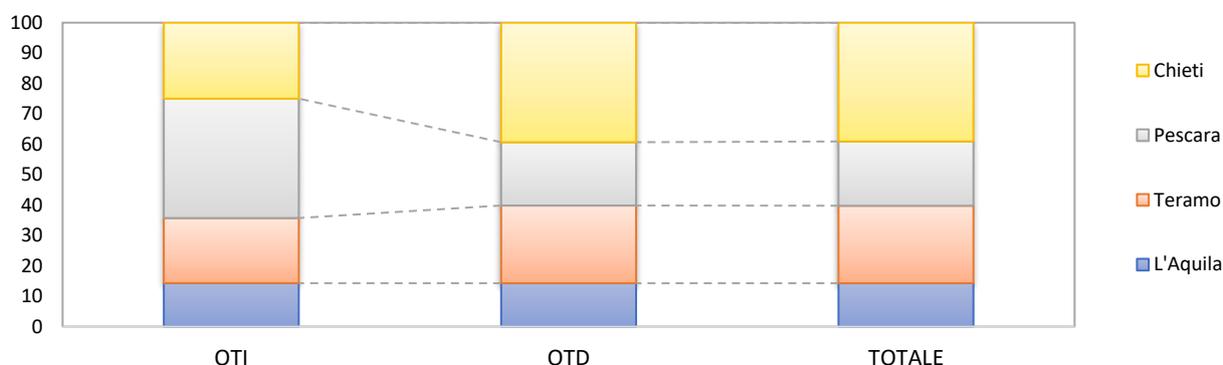


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pescara e L'Aquila è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 39,3% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 39,3% è impiegato a Pescara, e in successione Chieti, Teramo e L'Aquila. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 39,1% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 30,5% con pesi a livello provinciale dal 17,1% di L'Aquila al 52,8% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 6,1% con pesi a livello provinciale dal 2,1% di Teramo al 26,2% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 28,5% con pesi a livello provinciale dal 16,4% di L'Aquila al 51,0% di Chieti.

5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

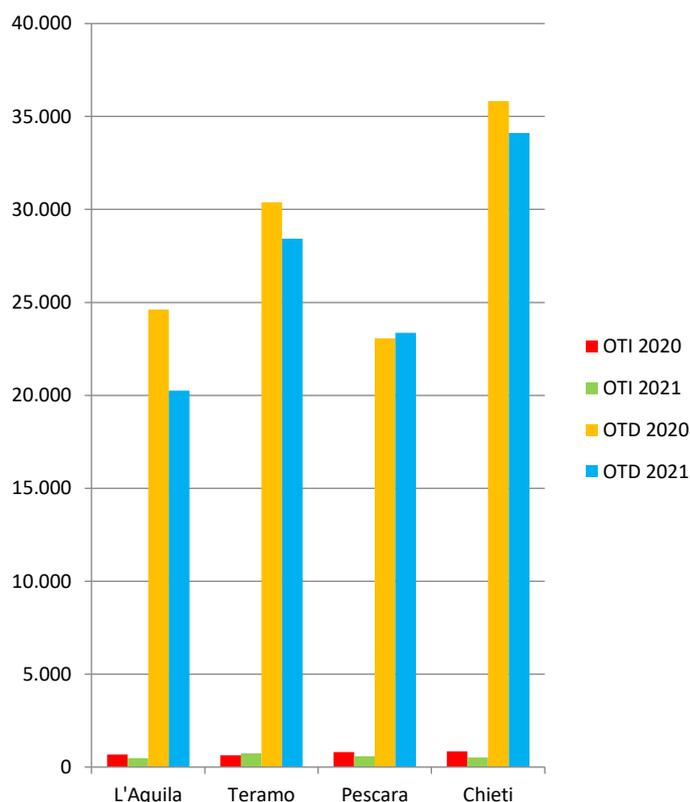
Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 8.391 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 108.476 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2.325 unità; e di 106.151 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 55).

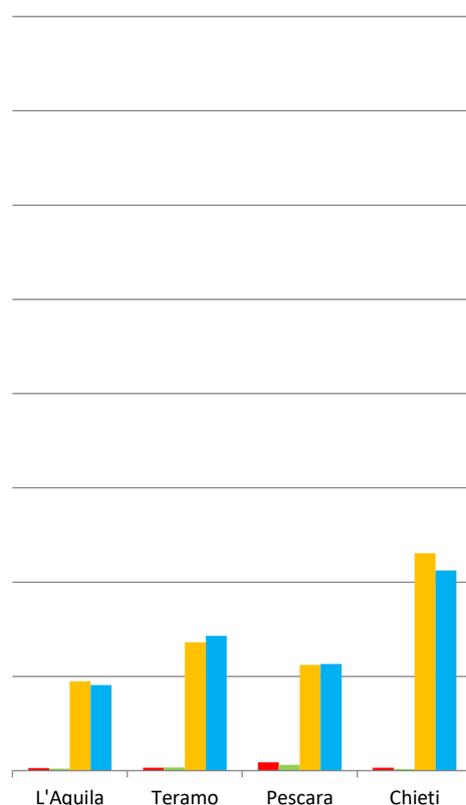
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 7,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 6,8% per la componente OTD e del 21,4% per la componente OTI.

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2020 e 2021

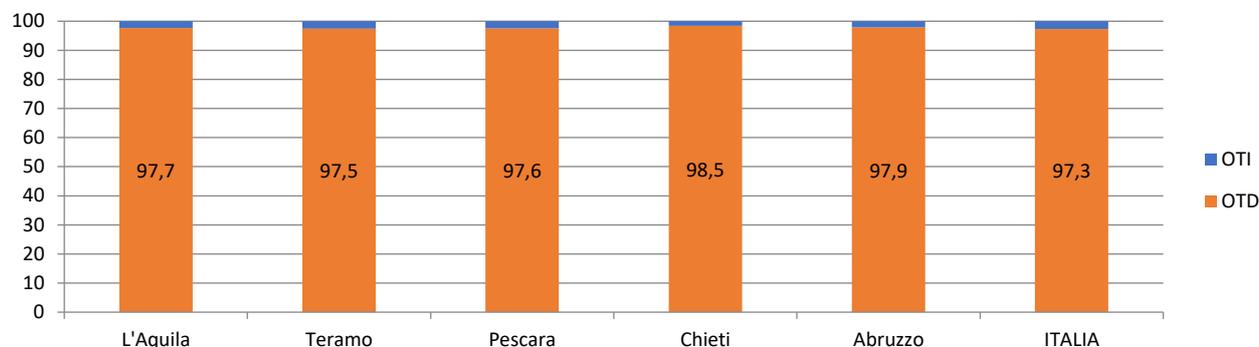


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,5% di Teramo al 98,5% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente

diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

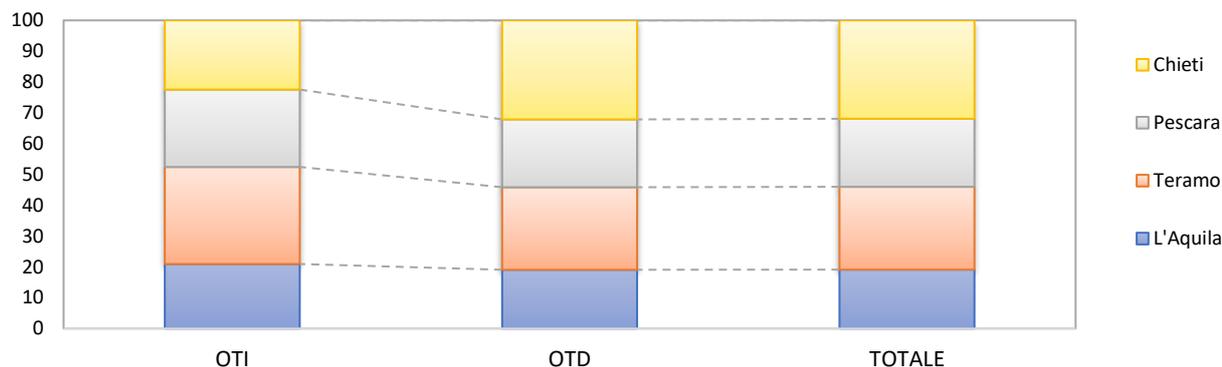


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 32,1% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 31,5% è impiegato a Teramo, e in successione Pescara, Chieti e L'Aquila. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,9% degli operai agricoli totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 5,8% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di L'Aquila al 12,7% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Teramo all'1,2% di Pescara e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di L'Aquila al 9,7% di Chieti.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 962 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 28.618 unità (Tab. 9).

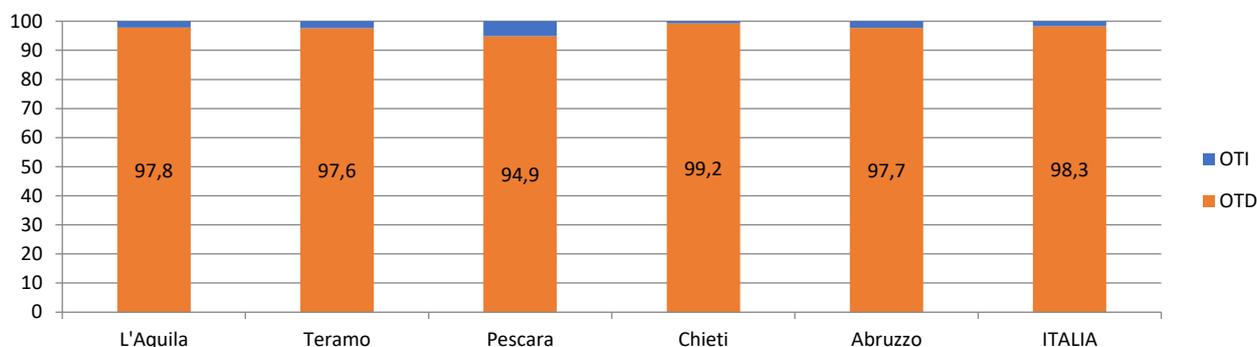
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 661 unità; e di 27.957 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 3,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 2,6% per la componente OTD e del 25,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,0% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,9% di Pescara al 99,2% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Teramo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



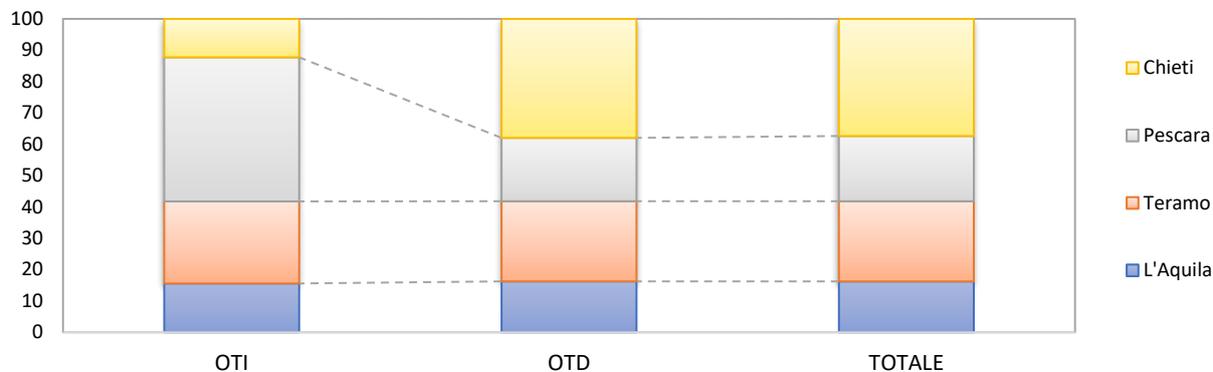
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 38,0% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 46,0% è impiegato a Pescara, e in successione Teramo, L'Aquila e Chieti. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno

portato a concentrare il 37,4% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di L'Aquila al 12,4% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Teramo al 3,9% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Teramo al 10,9% di Chieti.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 359 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.474 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 39 unità; e di 2.435 per la componente OTD.

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

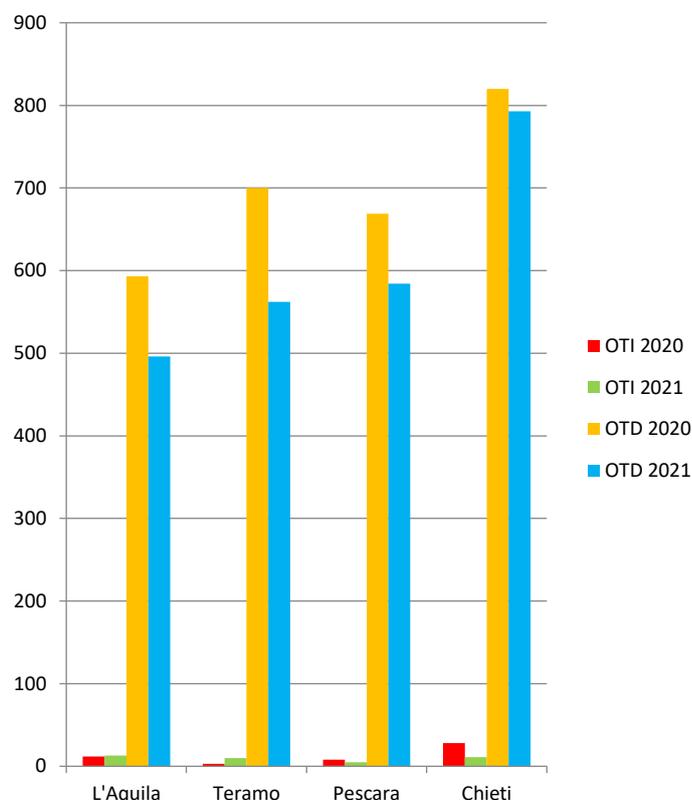
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	12	593	605	13	496	509
Teramo	3	700	703	10	562	572
Pescara	8	669	677	5	584	589
Chieti	28	820	848	11	793	804
Abruzzo	51	2.782	2.833	39	2.435	2.474
ITALIA	2.057	126.324	128.381	1.879	112.628	114.507
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	185	13.661	13.846	257	10.921	11.178
Teramo	93	12.276	12.369	260	10.486	10.746
Pescara	186	10.184	10.370	119	9.483	9.602
Chieti	533	12.030	12.563	184	12.775	12.959
Abruzzo	997	48.151	49.148	820	43.665	44.485
ITALIA	47.006	2.391.714	2.438.720	43.779	2.218.087	2.261.866

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 61).

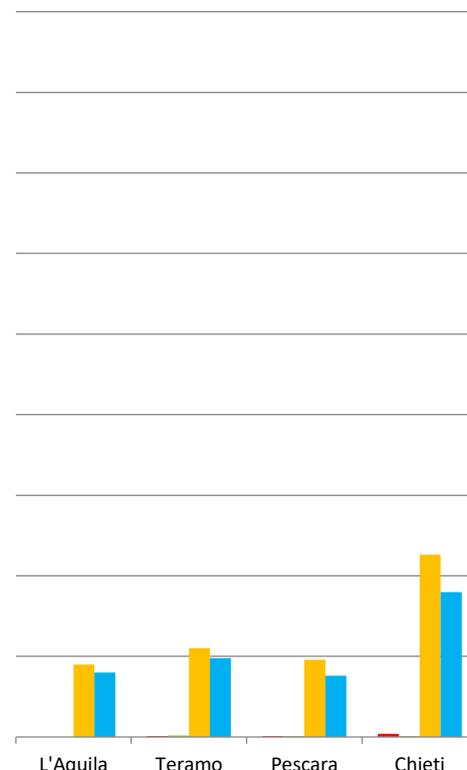
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 12,7% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 12,5% per la componente OTD e del 23,5% per la componente OTI.

Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

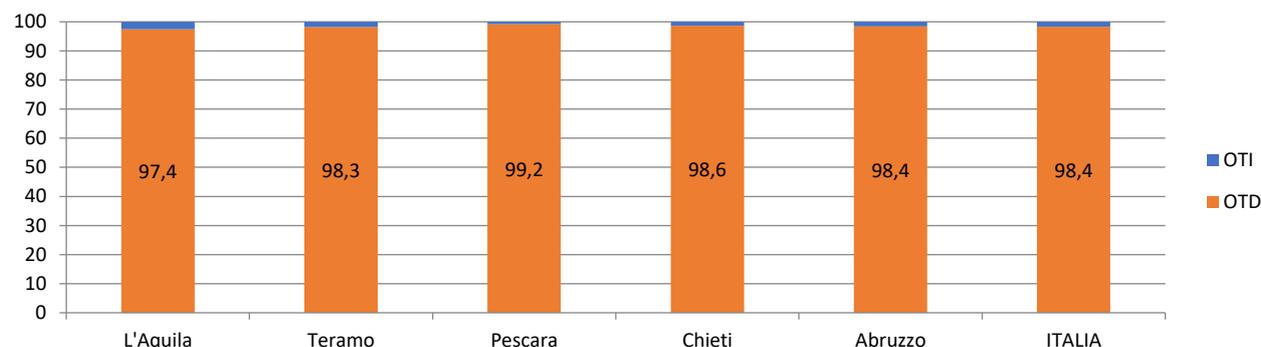
Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di L'Aquila al 99,2% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti e Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

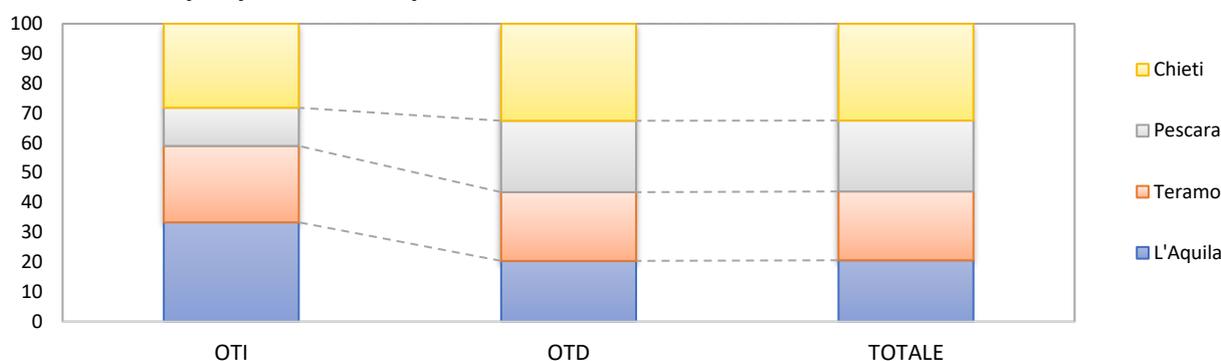


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è aumentato per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Chieti ha visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 32,6% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Pescara, Teramo e L'Aquila. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 33,3% è impiegato a L'Aquila, e in successione Chieti, Teramo e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,5% degli operai agricoli stranieri totali a Chieti, e a seguire Pescara, Teramo e L'Aquila (Fig. 64).

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 30,5% con pesi a livello provinciale dal 14,1% di L'Aquila al 53,6% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dell'11,4% con pesi a livello provinciale dal 6,8% di Teramo al 17,8% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dal 14,1% di L'Aquila al 51,5% di Chieti.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 90 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 438 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 434 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 17,0% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 16,9% per la componente OTD e del 33,3% per la componente OTI.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

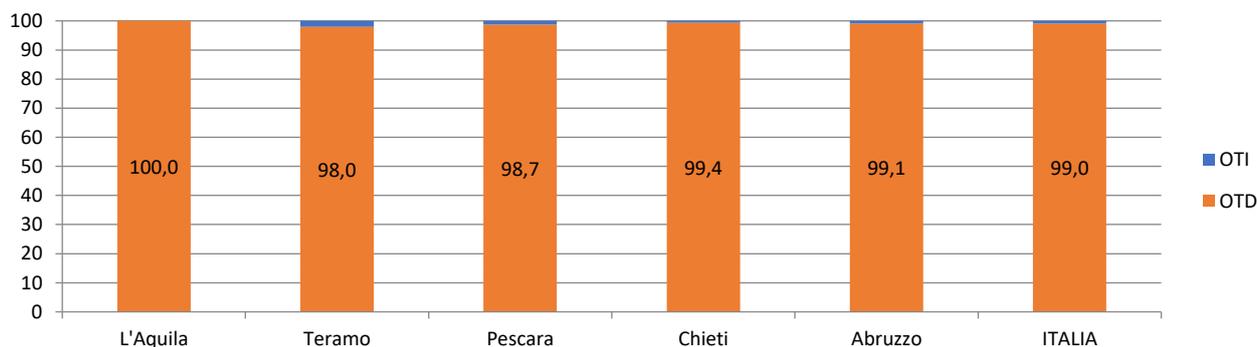
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	90	90	0	80	80
Teramo	1	110	111	2	98	100
Pescara	1	96	97	1	76	77
Chieti	4	226	230	1	180	181
Abruzzo	6	522	528	4	434	438
ITALIA	312	30.299	30.611	273	27.737	28.010

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	2.116	2.116	0	1.773	1.773
Teramo	46	2.065	2.111	32	1.877	1.909
Pescara	26	1.922	1.948	26	1.333	1.359
Chieti	69	3.098	3.167	19	2.850	2.869
Abruzzo	141	9.201	9.342	77	7.833	7.910
ITALIA	6.826	546.058	552.884	6.251	524.257	530.508

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,9% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,0% di Teramo al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



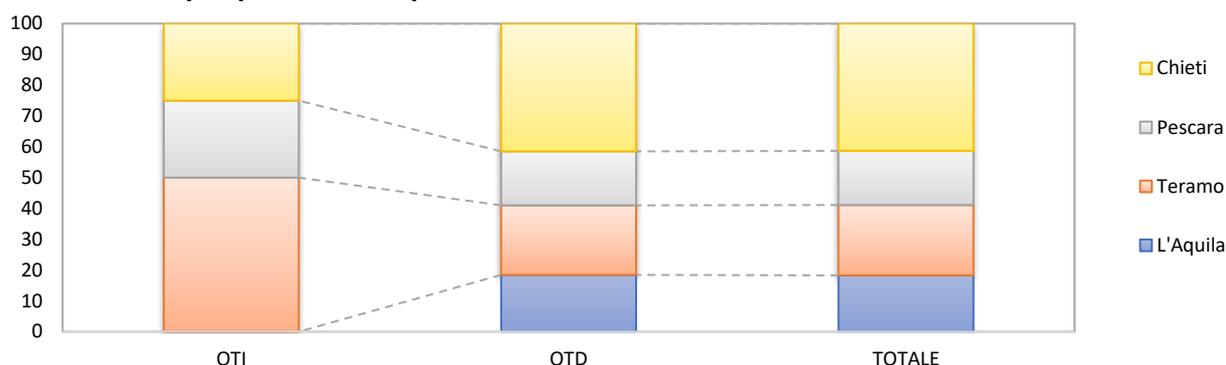
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le

province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 41,5% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 50,0% è impiegato a Teramo, e in successione Pescara, Chieti e L'Aquila. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 41,3% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 26,2% con pesi a livello provinciale dal 13,4% di L'Aquila al 51,9% di Chieti; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 33,3% di Pescara e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 25,5% con pesi a livello provinciale dal 13,2% di L'Aquila al 50,4% di Chieti.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

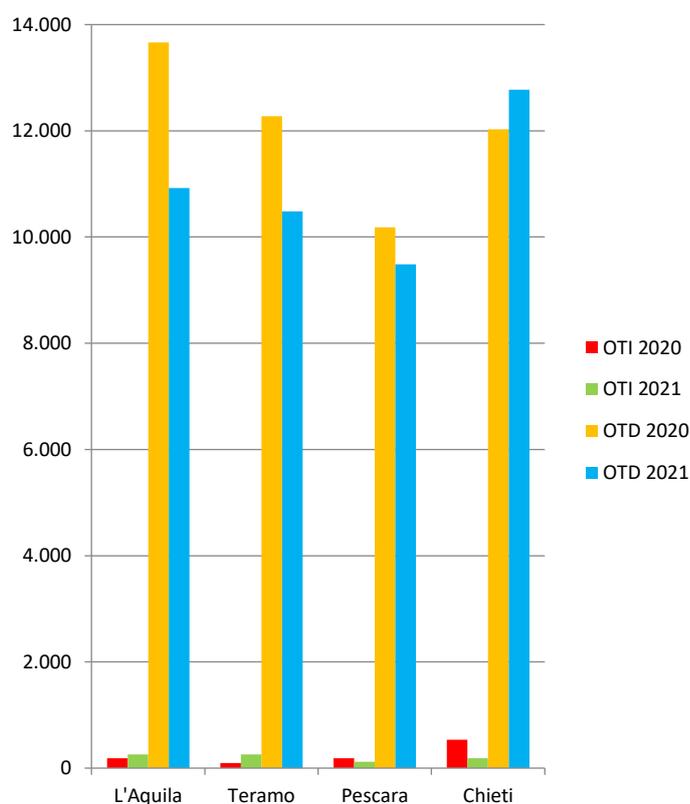
Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 4.663 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 44.485 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 820 unità; e di 43.665 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 67).

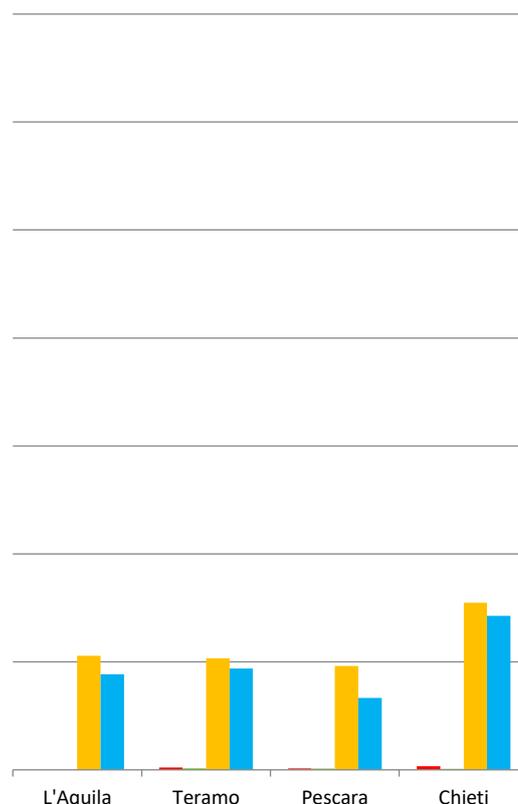
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 9,5% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 9,3% per la componente OTD e del 17,8% per la componente OTI.

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021

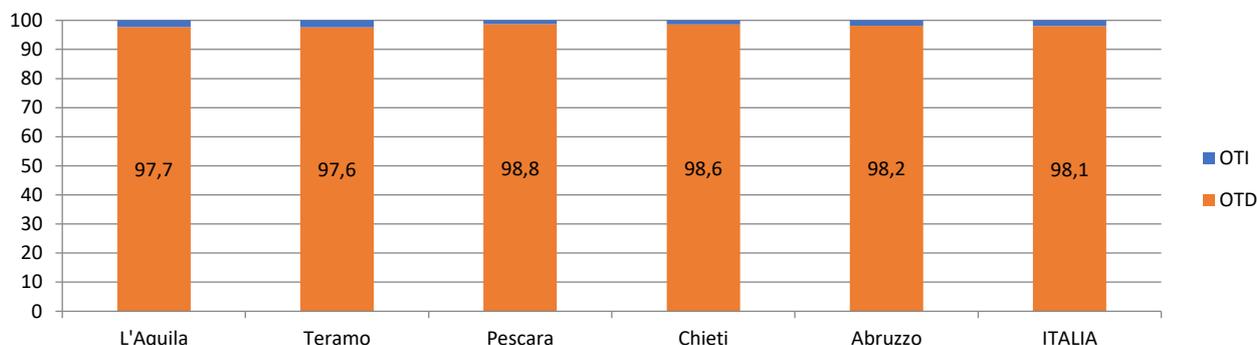


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 98,2%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Teramo al 98,8% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti e Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

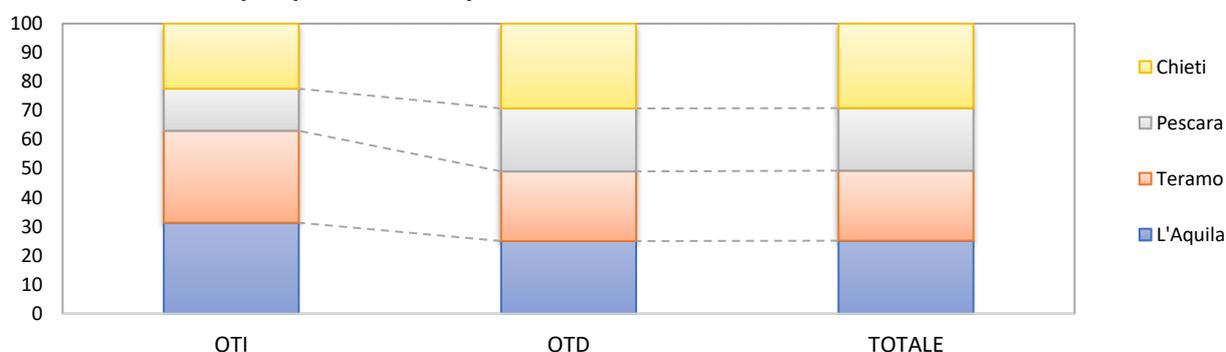


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di L'Aquila e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di L'Aquila e Teramo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 29,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 31,7% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 29,1% degli operai agricoli stranieri a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 5,2% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di L'Aquila al 12,6% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dell'1,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,7% di Teramo all'1,9% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di L'Aquila all'11,1% di Chieti.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 1.432 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 7.910 unità (Tab. 11).

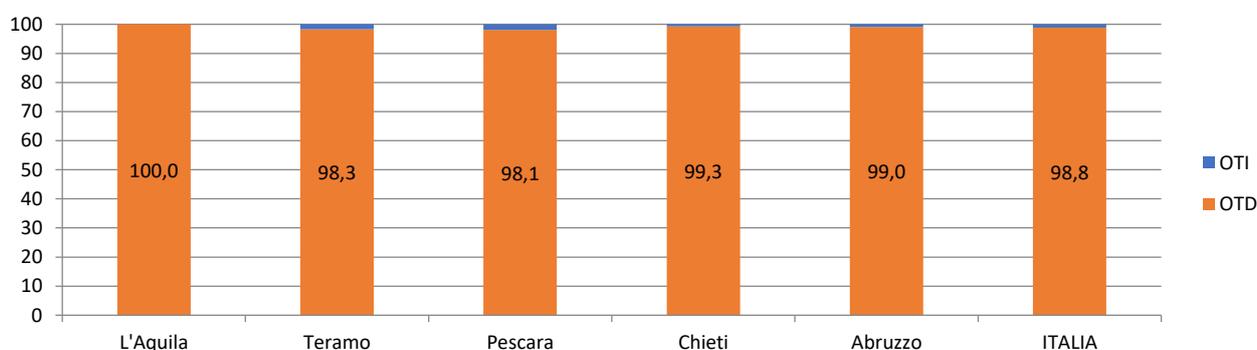
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 77 unità; e di 7.833 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 15,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 14,9% per la componente OTD e del 45,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Pescara al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

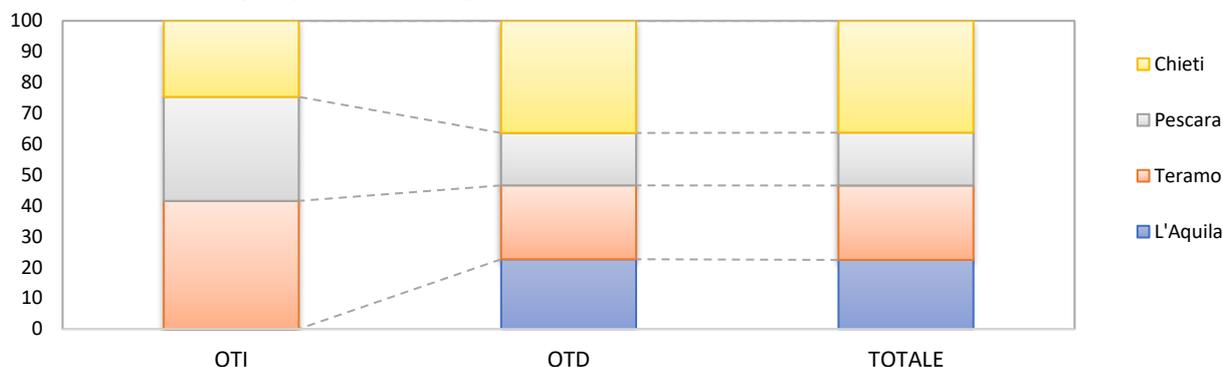


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Pescara e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Pescara e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 36,4% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 41,6% è impiegato a Teramo, e in successione Pescara, Chieti e L'Aquila. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 36,3% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 4,2% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di L'Aquila all'11,7% di Chieti; per le OTI agricole straniere a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 6,0% di Pescara e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 3,9% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di L'Aquila al 10,7% di Chieti.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 130 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 478 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	100	100	2	68	70
Teramo	1	107	108	3	79	82
Pescara	2	80	82	2	54	56
Chieti	4	314	318	5	265	270
Abruzzo	7	601	608	12	466	478
ITALIA	392	41.906	42.298	325	37.125	37.450

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	2.340	2.340	67	1.387	1.454
Teramo	46	1.992	2.038	51	1.316	1.367
Pescara	39	1.345	1.384	51	835	886
Chieti	83	4.297	4.380	36	4.075	4.111
Abruzzo	168	9.974	10.142	205	7.613	7.818
ITALIA	8.702	784.911	793.613	7.337	722.857	730.194

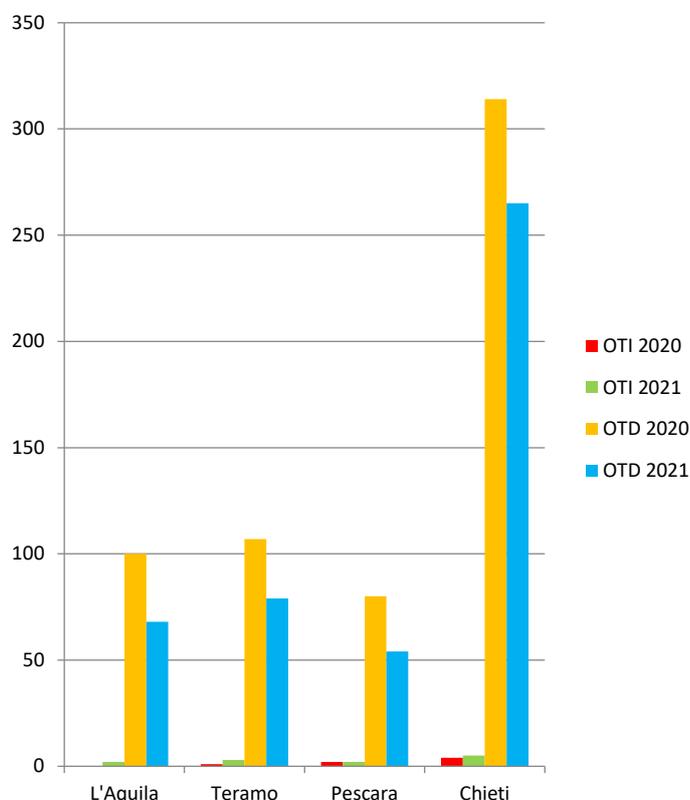
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 12 unità; e di 466 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 73).

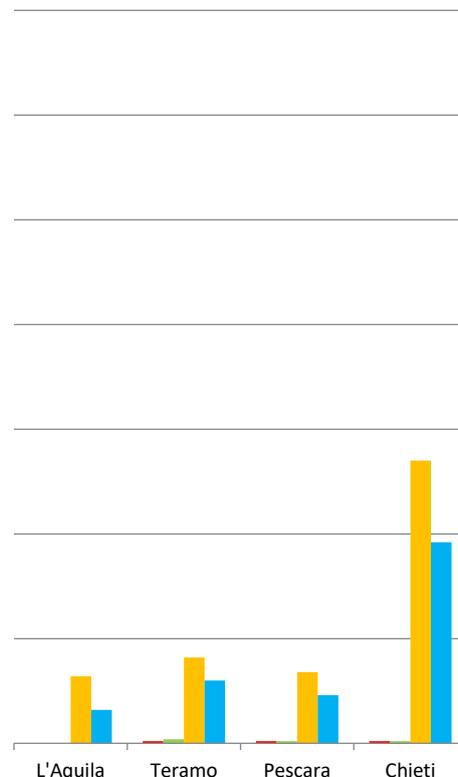
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 21,4% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 22,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 71,4%.

Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

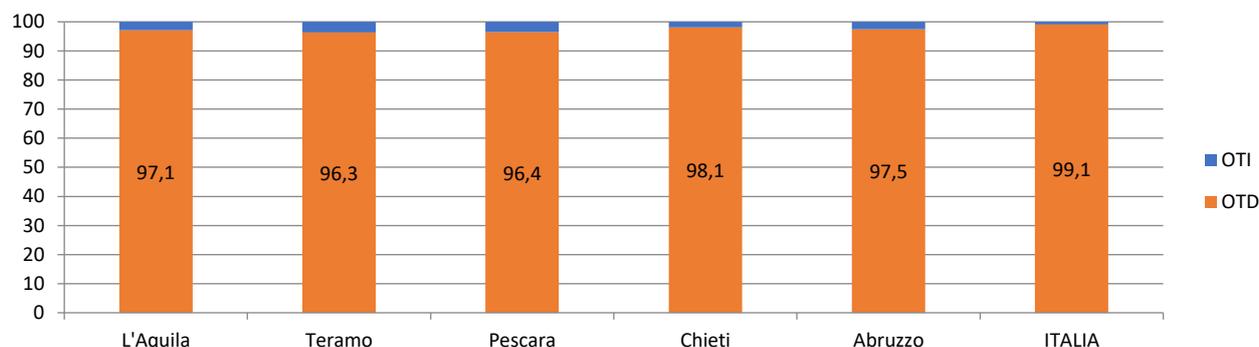
Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Teramo al 98,1% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

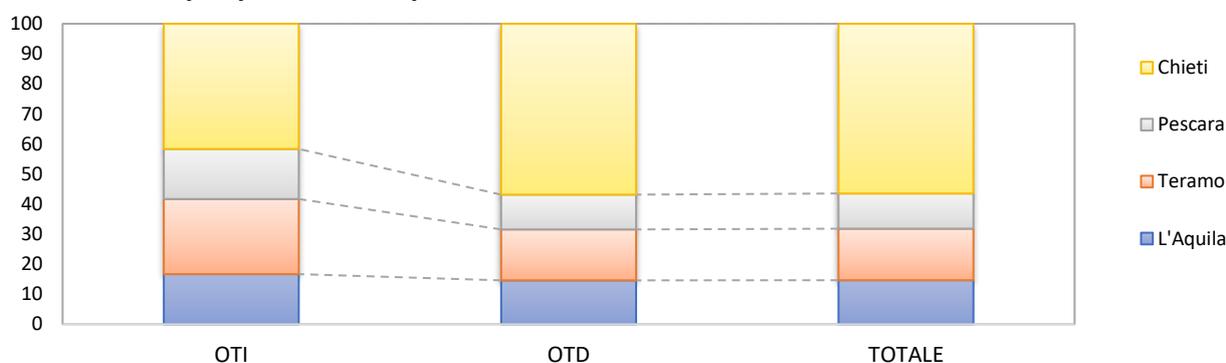


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è aumentato per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Chieti ha visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 56,9% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 41,7% è impiegato a Chieti, e in successione Teramo, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 56,5% degli operai agricoli comunitari totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dal 19,2% di L'Aquila al 51,1% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 13,0% con pesi a livello provinciale dal 7,5% di Teramo al 20,0% di Pescara e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 31,9% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di L'Aquila al 49,5% di Chieti.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 76 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 169 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 165 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 31,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 31,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 33,3%.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

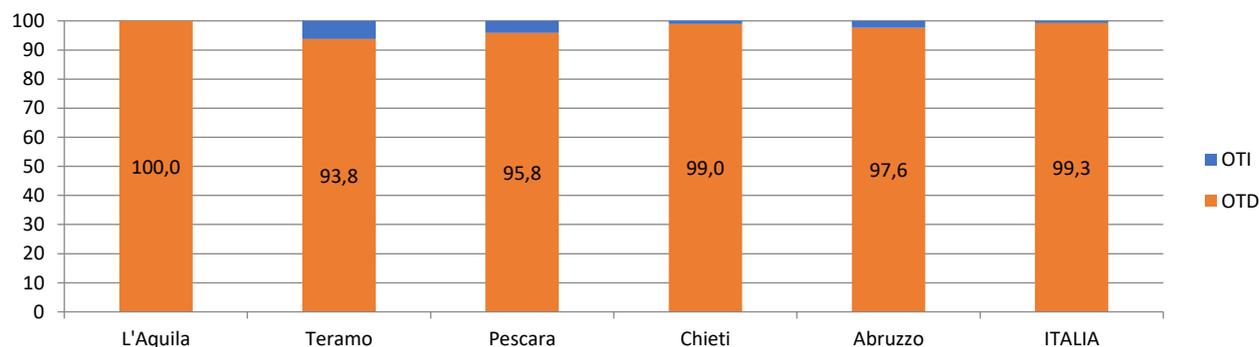
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	32	32	0	16	16
Teramo	1	41	42	2	30	32
Pescara	1	34	35	1	23	24
Chieti	1	135	136	1	96	97
Abruzzo	3	242	245	4	165	169
ITALIA	135	15.266	15.401	99	13.604	13.703

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	0	725	725	0	293	293
Teramo	46	720	766	32	585	617
Pescara	26	567	593	26	385	411
Chieti	32	1.858	1.890	19	1.509	1.528
Abruzzo	104	3.870	3.974	77	2.772	2.849
ITALIA	2.816	287.139	289.955	2.170	264.082	266.252

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,8% di Teramo al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



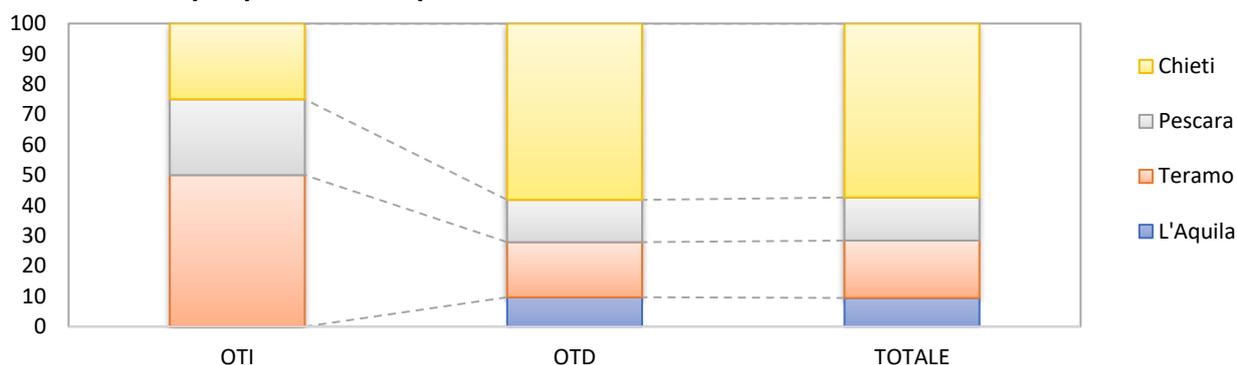
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di L'Aquila e Pescara è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle

summenzionate variazioni le province di L'Aquila e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 58,2% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 50,0% è impiegato a Teramo, e in successione Pescara, Chieti e L'Aquila. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 57,4% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dal 12,3% di L'Aquila al 52,7% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 12,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 28,8% con pesi a livello provinciale dall'11,7% di L'Aquila al 51,6% di Chieti.

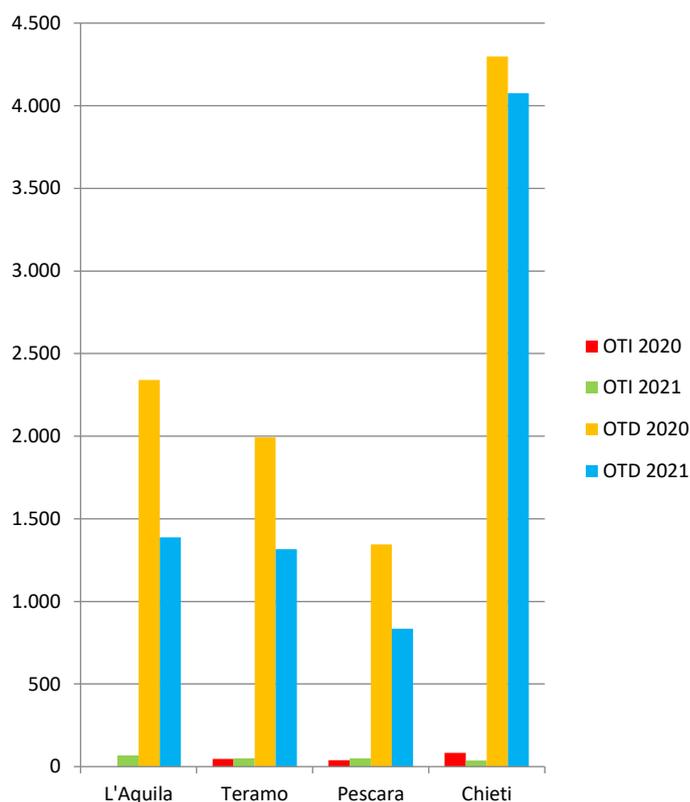
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 2.324 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 7.818 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 205 unità; e di 7.613 per la componente OTD.

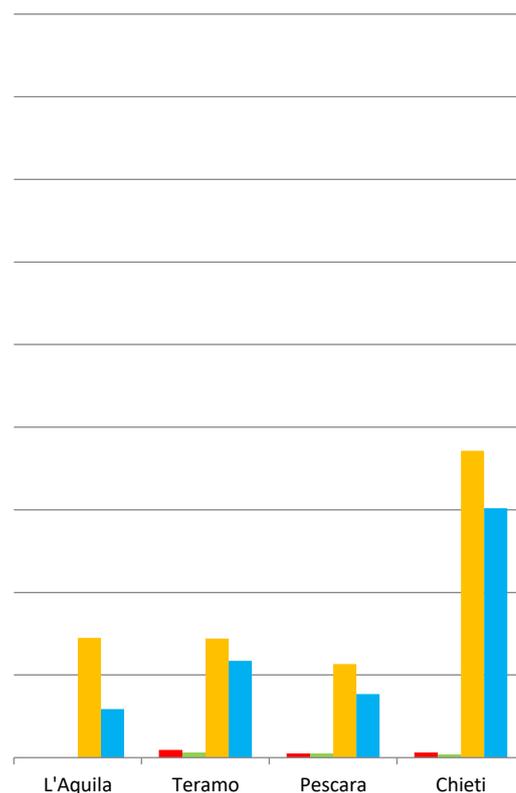
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



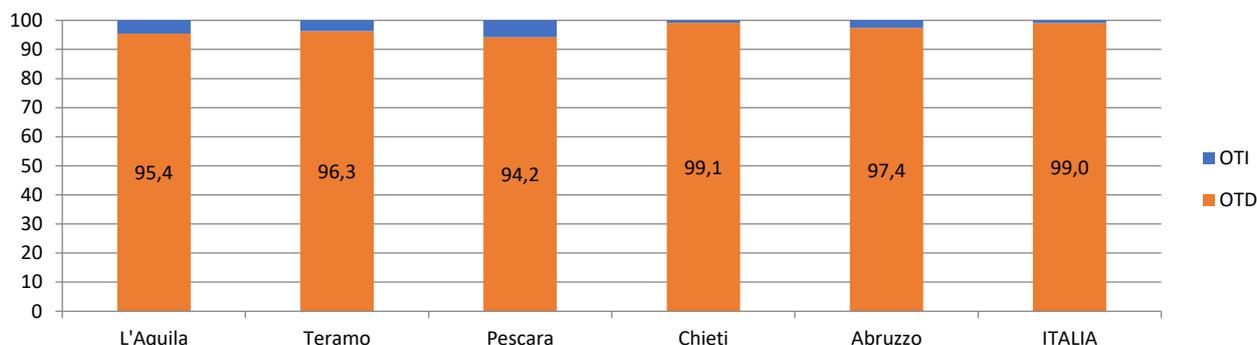
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 22,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 23,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 22,0%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,3% al 97,4%, con pesi

registrati nelle varie province oscillanti dal 94,2% di Pescara al 99,1% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

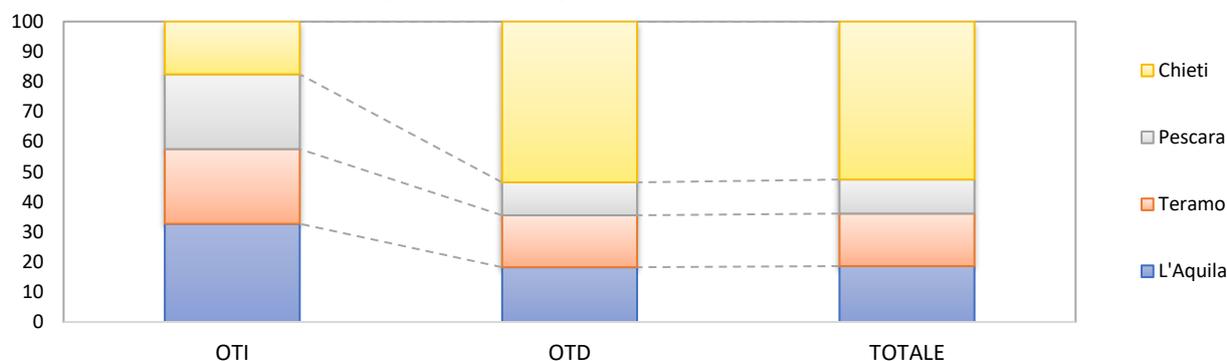


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è aumentato per il numero delle giornate degli OTD comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Chieti e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Chieti ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 53,5% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 32,7% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Pescara e Chieti. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 52,6% degli operai agricoli comunitari a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello

regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di L'Aquila all'11,2% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dell'1,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Teramo al 2,4% di Pescara e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Teramo al 9,8% di Chieti.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 1.125 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.849 unità (Tab. 13).

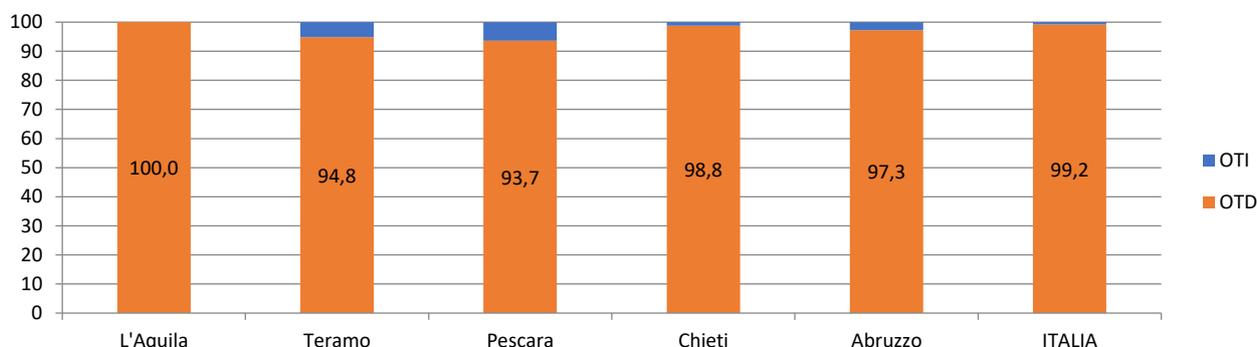
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 77 unità; e di 2.772 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 28,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 28,4% per la componente OTD e del 26,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,4% al 97,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,7% di Pescara al 100,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pescara hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



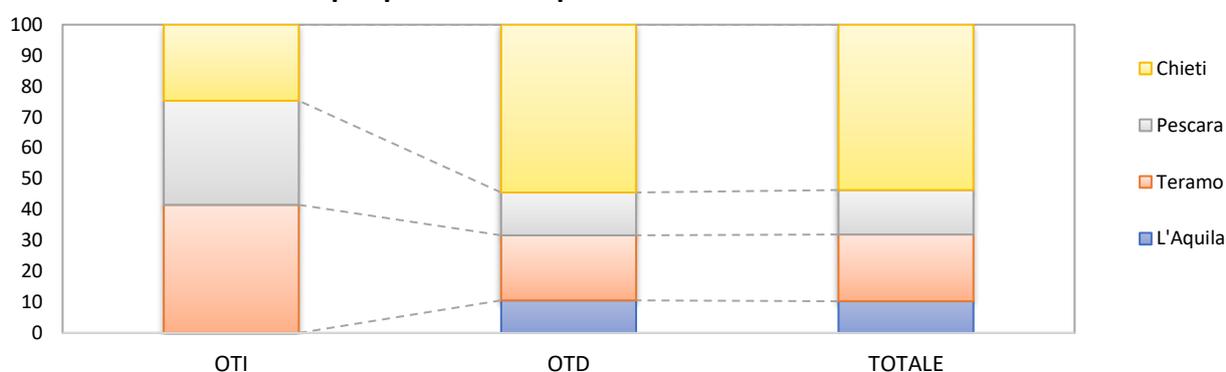
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di L'Aquila e Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTD comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione; il

peso delle province di Chieti e Teramo è diminuito per il numero delle giornate delle OTI comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di L'Aquila e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 54,4% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 41,6% è impiegato a Teramo, e in successione Pescara, Chieti e L'Aquila. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 53,6% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dall'1,6% di L'Aquila al 12,5% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dell'1,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di L'Aquila al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 4,3% con pesi a livello provinciale dall'1,5% di L'Aquila all'11,4% di Chieti.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 224 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.641 unità (Tab. 14)

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 468 unità; e di 8.173 per la componente OTD.

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	91	2.559	2.650	102	2.394	2.496
Teramo	156	2.431	2.587	179	2.439	2.618
Pescara	54	1.431	1.485	61	1.425	1.486
Chieti	141	2.002	2.143	126	1.915	2.041
Abruzzo	442	8.423	8.865	468	8.173	8.641
ITALIA	30.856	413.237	444.093	33.280	404.233	437.513

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	14.512	269.711	284.223	20.631	277.571	298.202
Teramo	40.919	251.390	292.309	43.518	264.125	307.643
Pescara	9.250	90.191	99.441	11.503	103.006	114.509
Chieti	26.989	115.332	142.321	27.636	128.628	156.264
Abruzzo	91.670	726.624	818.294	103.288	773.330	876.618
ITALIA	7.156.410	33.010.599	40.167.009	7.802.628	34.968.795	42.771.423

Fonte: elaborazioni su dati INPS

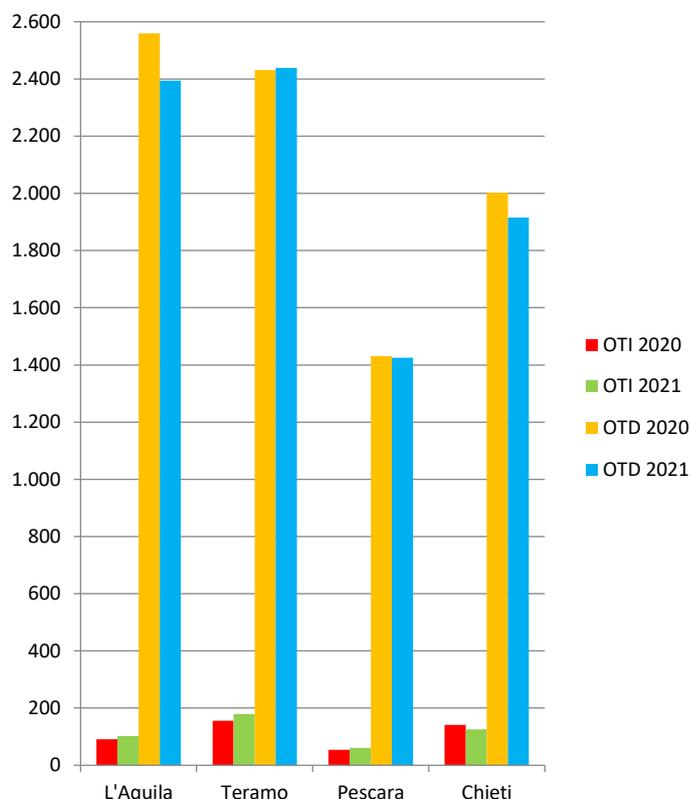
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 2,5% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 5,9%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,0% al 94,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,2% di Teramo al 95,9% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

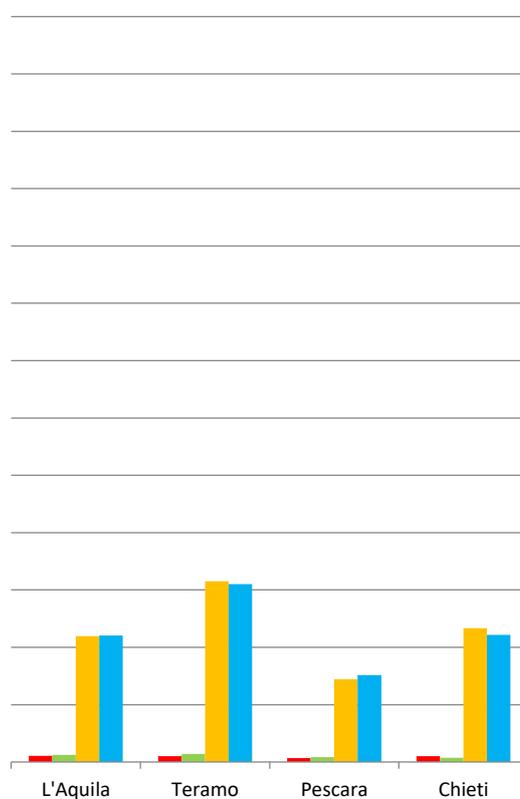
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di L'Aquila e Chieti hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



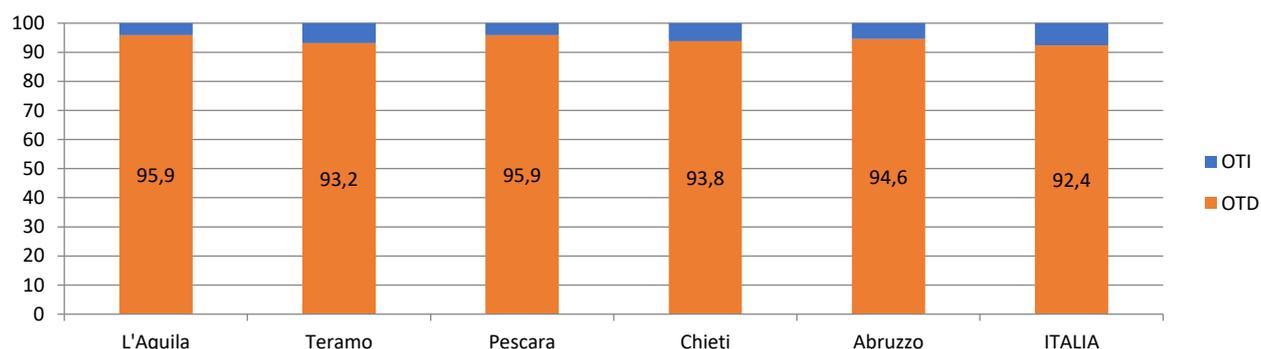
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2021

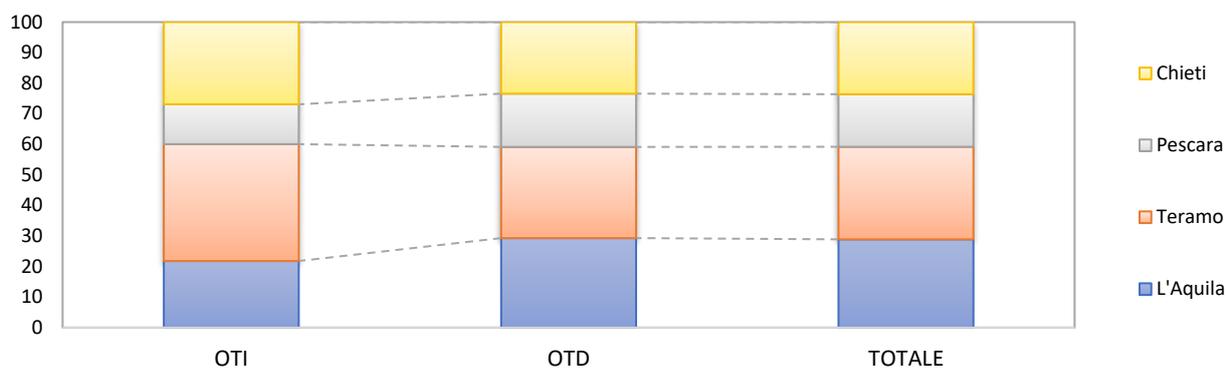


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Teramo concentra il 29,8% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 38,2% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 30,3% degli operai totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 88).

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,0% con pesi a livello provinciale dal 43,2% di L'Aquila al 48,8% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 25,3% con pesi a livello provinciale dal 19,2% di Teramo al 34,1% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,2% con pesi a livello provinciale dal 40,6% di Teramo al 47,6% di Chieti.

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 41,4% con pesi a livello provinciale dal 39,4% di L'Aquila al 44,2% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 23,0% con pesi a livello provinciale dal 19,1% di Teramo al 30,7% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 39,0% con pesi a livello provinciale dal 37,5% di L'Aquila al 42,8% di Chieti.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 7 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.893 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 85 unità; e di 1.808 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,4% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 13,3%.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2020 e 2021

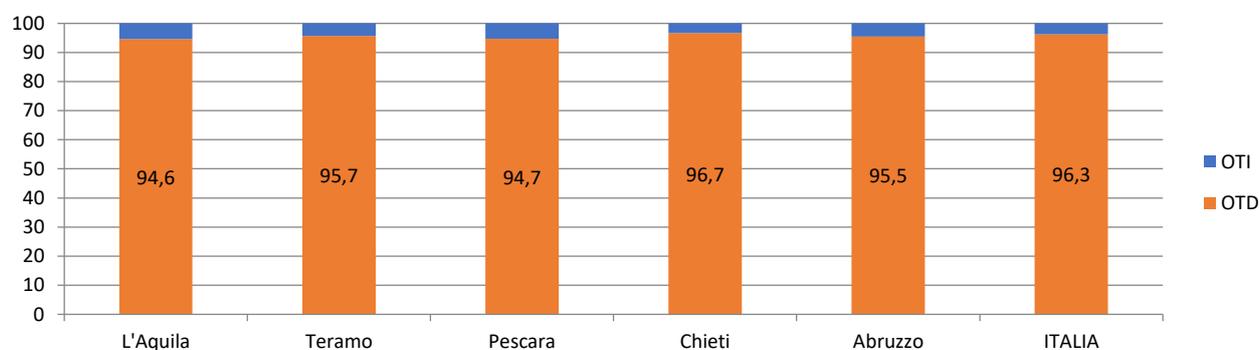
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	21	439	460	25	441	466
Teramo	20	630	650	28	621	649
Pescara	14	289	303	17	303	320
Chieti	20	467	487	15	443	458
Abruzzo	75	1.825	1.900	85	1.808	1.893
ITALIA	3.933	116.192	120.125	4.352	113.365	117.717

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	3.145	47.194	50.339	4.691	49.142	53.833
Teramo	4.846	75.645	80.491	5.565	73.292	78.857
Pescara	1.521	19.945	21.466	2.464	23.815	26.279
Chieti	3.163	24.204	27.367	3.242	29.289	32.531
Abruzzo	12.675	166.988	179.663	15.962	175.538	191.500
ITALIA	802.541	8.706.350	9.508.891	899.282	9.056.479	9.955.761

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,1% al 95,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,6% di L'Aquila al 96,7% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

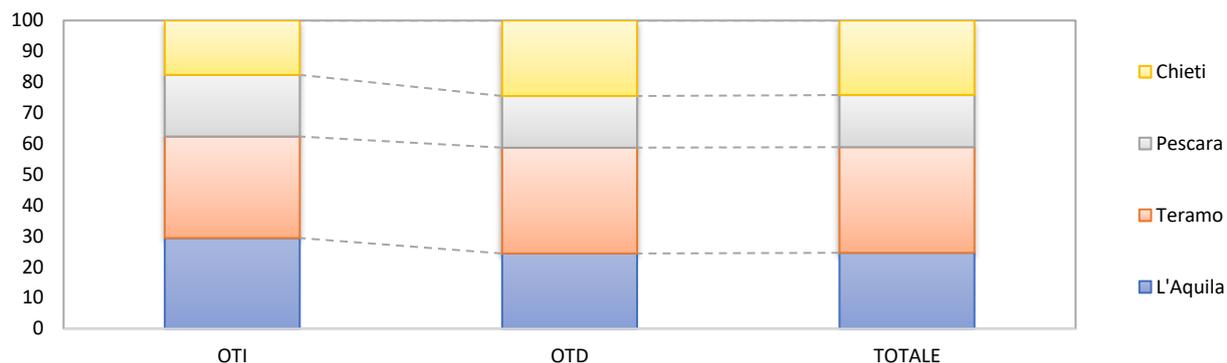


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Teramo è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 34,3% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Chieti, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 32,9% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Pescara e Chieti. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,3% delle operaie agricole totali a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dal 32,6% di Teramo al 36,9% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 18,5% con pesi a livello provinciale dal 9,9% di Teramo al 40,5% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,9% con pesi a livello provinciale dal 29,7% di Teramo al 36,5% di Chieti.

8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

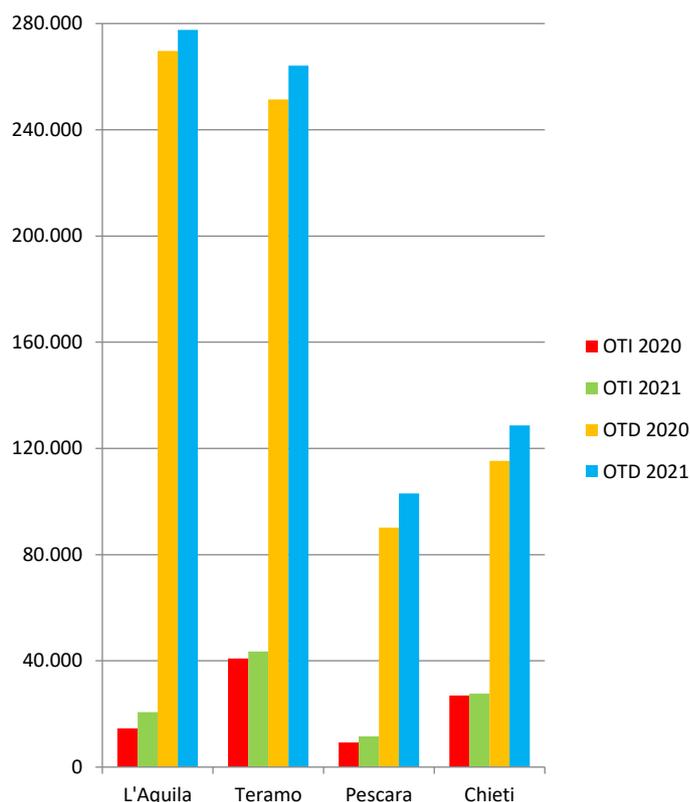
Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 58.324 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 876.618 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 103.288 unità; e di 773.330 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 91).

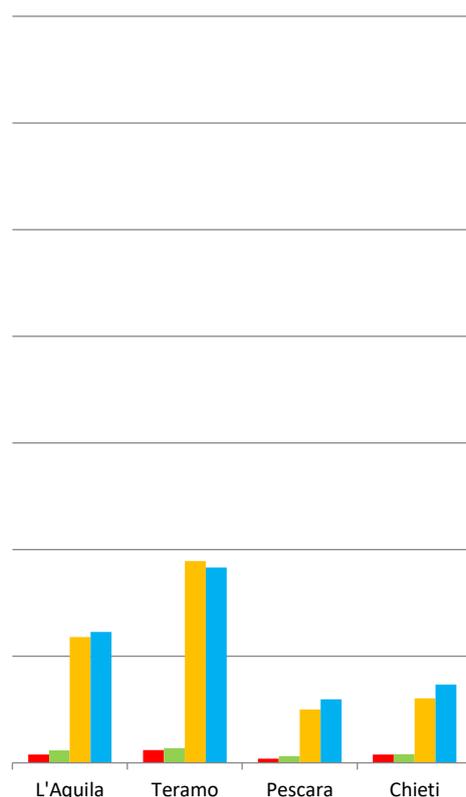
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 7,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,4% per la componente OTD e del 12,7% per la componente OTI.

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021

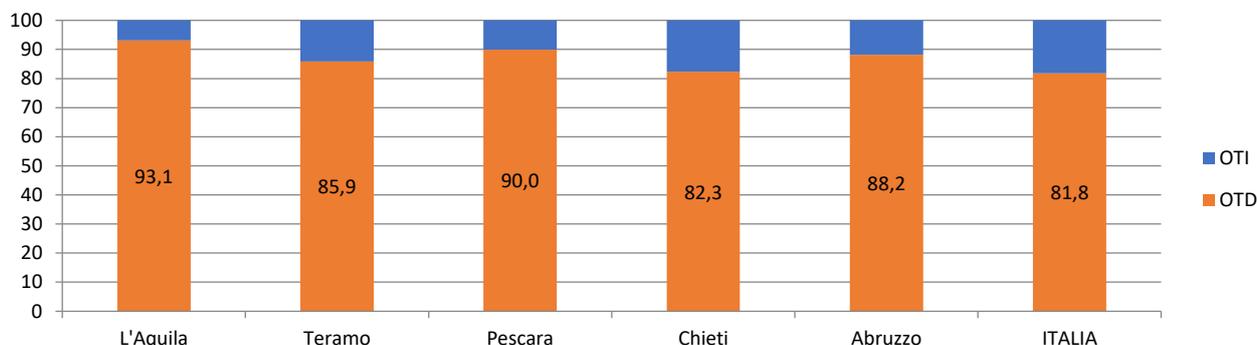


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'88,8% del 2020 all'88,2% del 2021, con pesi

registrati nelle varie province oscillanti dall'82,3% di Chieti al 93,1% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

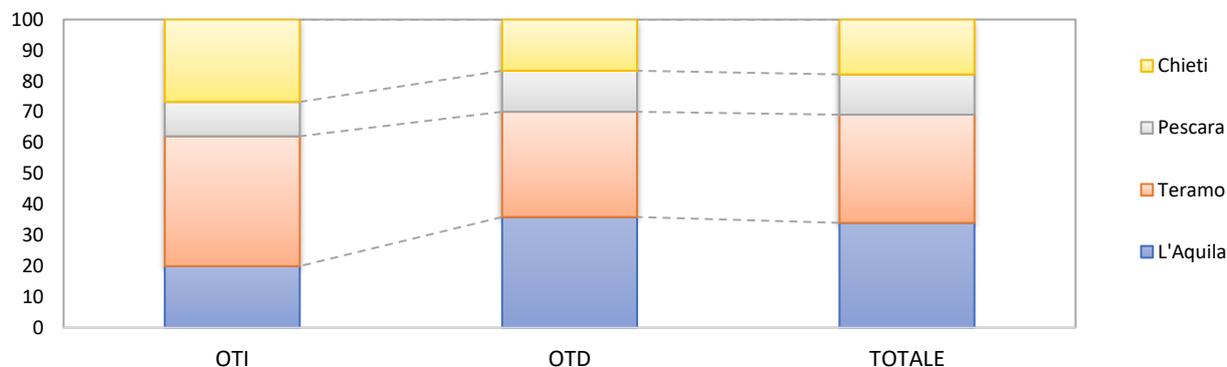


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di L'Aquila e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Chieti e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di L'Aquila e Teramo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 35,9% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 42,1% è impiegato a Teramo, e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,1% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 41,9% con pesi a livello provinciale dal 39,3% di L'Aquila al 47,8% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 22,3%

con pesi a livello provinciale dal 17,4% di Teramo al 32,1% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,0% con pesi a livello provinciale dal 35,4% di Teramo al 44,0% di Chieti.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 40,5% con pesi a livello provinciale dal 35,4% di L'Aquila al 46,2% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 21,2% con pesi a livello provinciale dal 17,5% di Teramo al 31,3% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 35,1% con pesi a livello provinciale dal 32,5% di L'Aquila al 41,7% di Chieti.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 11.837 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 191.500 giornate (Tab. 13).

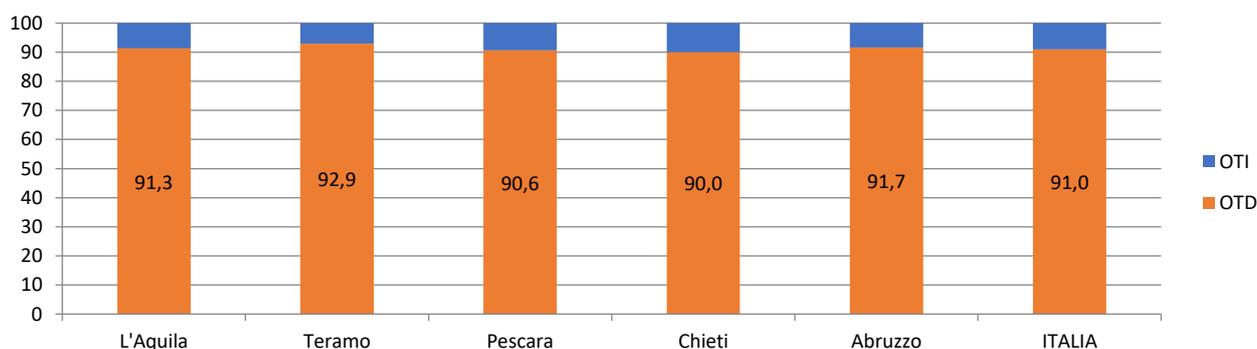
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 15.962 unità; e di 175.538 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato del 6,6% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,1% per la componente OTD e del 25,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,9% del 2020 al 91,7% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,0% di Chieti al 92,9% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

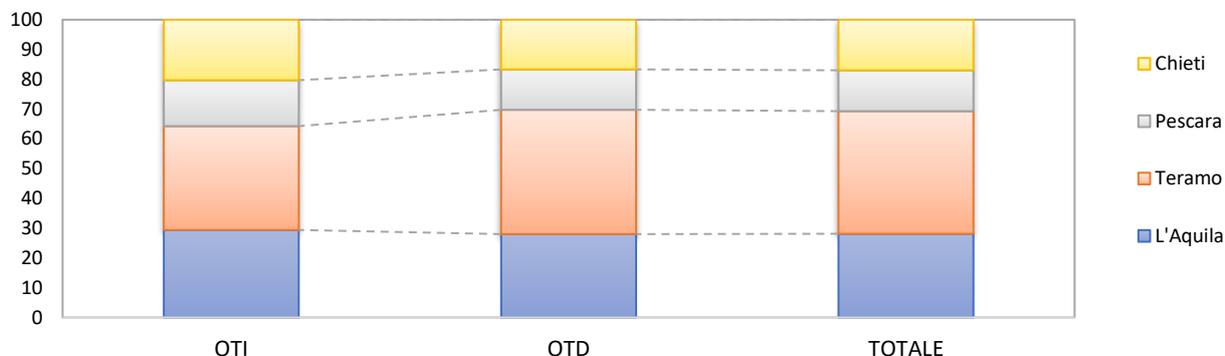


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Teramo e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Chieti e Teramo è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Teramo ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 41,8% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 34,9% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,2% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dal 28,0% di L'Aquila al 34,2% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 14,5% con pesi a livello provinciale dal 7,5% di Teramo al 31,9% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 27,3% con pesi a livello provinciale dal 24,0% di Teramo al 33,3% di Chieti.

Se si analizza la sola componente operai con meno di 40 anni, notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD a livello regionale del 26,3% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di L'Aquila al 31,1% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 28,4% con pesi a livello provinciale dal 15,5% di Chieti al 52,1% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 26,4% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di L'Aquila al 30,9% di Chieti.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 55 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.090 unità (Tab. 16).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 120 unità; e di 3.970 per la componente OTD.

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

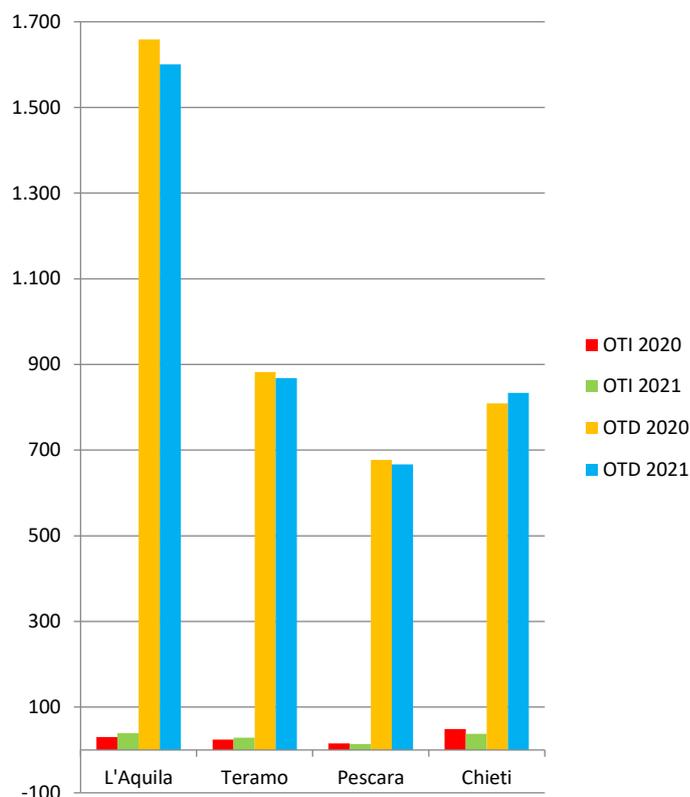
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	30	1.659	1.689	39	1.601	1.640
Teramo	24	882	906	29	868	897
Pescara	15	677	692	14	667	681
Chieti	49	809	858	38	834	872
Abruzzo	118	4.027	4.145	120	3.970	4.090
ITALIA	9.419	184.197	193.616	9.835	180.900	190.735

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	5.175	183.152	188.327	6.751	191.890	198.641
Teramo	5.855	72.166	78.021	6.131	77.027	83.158
Pescara	2.706	42.681	45.387	2.717	49.564	52.281
Chieti	6.187	44.917	51.104	5.394	51.183	56.577
Abruzzo	19.923	342.916	362.839	20.993	369.664	390.657
ITALIA	2.034.721	14.641.284	16.676.005	2.163.832	15.581.566	17.745.398

Fonte: elaborazioni su dati INPS

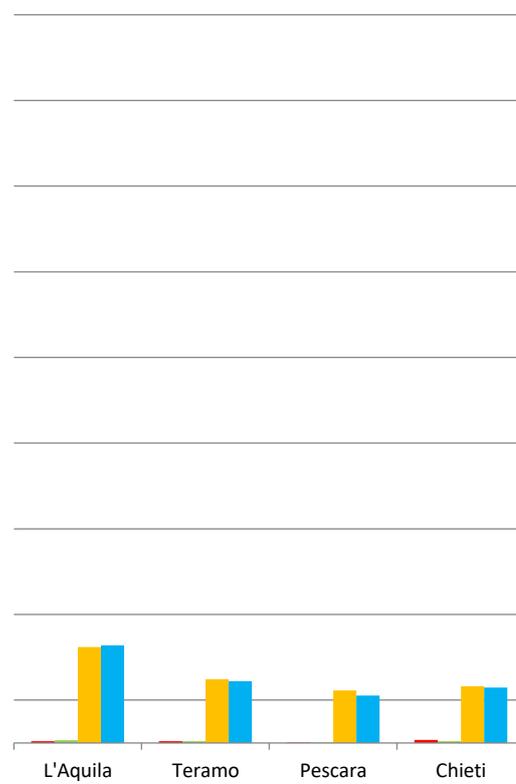
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 97).

Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



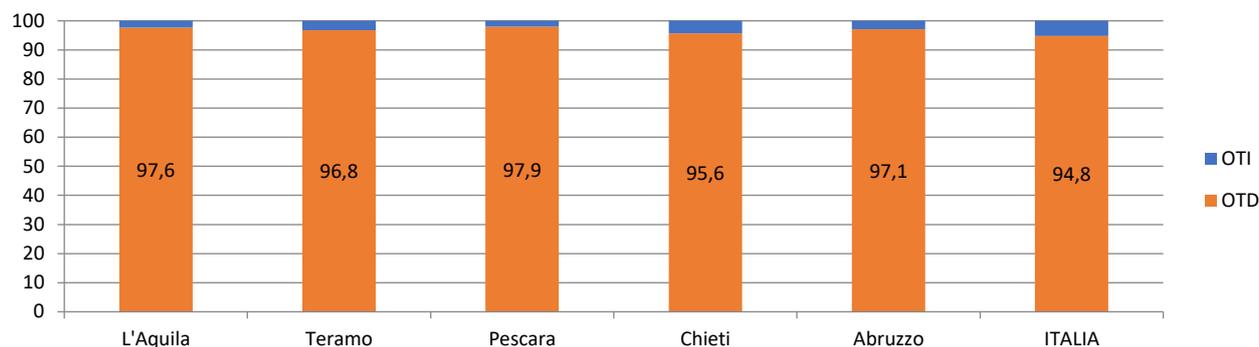
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,3% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,7%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,2% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di Chieti al 97,9% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti e Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è aumentato per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di L'Aquila e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

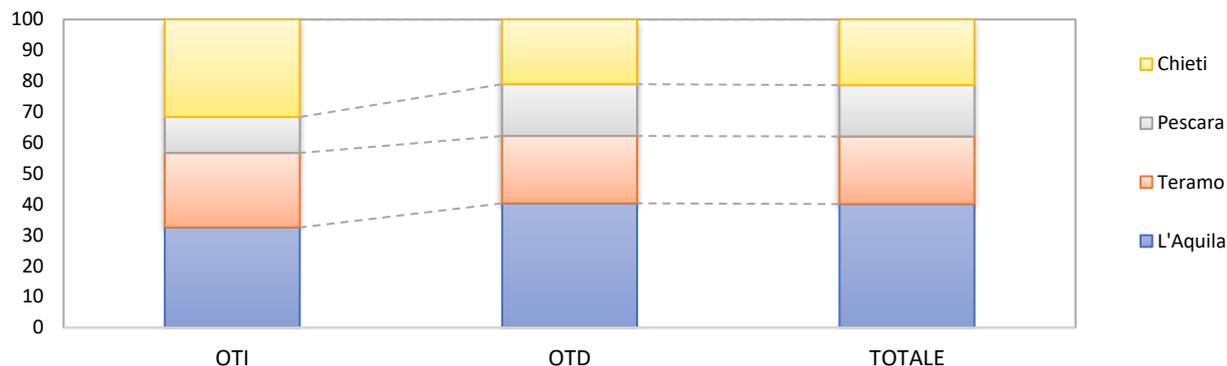
Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

L'Aquila concentra il 40,3% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 32,5% è impiegato a L'Aquila, e in successione Chieti, Teramo e Pescara. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,1% degli operai totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 100).

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 49,7% con pesi a livello provinciale dal 45,4% di L'Aquila al 56,4% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 35,2% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Teramo al 53,4% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 49,1% con pesi a livello provinciale dal 45,6% di L'Aquila al 55,9% di Chieti.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 17 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 627 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 15 unità; e di 612 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	4	224	228	6	228	234
Teramo	4	149	153	4	144	148
Pescara	1	123	124	1	111	112
Chieti	7	132	139	4	129	133
Abruzzo	16	628	644	15	612	627
ITALIA	968	39.169	40.137	1.026	37.473	38.499

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	686	25.451	26.137	1.169	27.295	28.464
Teramo	843	16.202	17.045	671	16.146	16.817
Pescara	26	10.526	10.552	26	10.535	10.561
Chieti	1.013	5.885	6.898	601	7.848	8.449
Abruzzo	2.568	58.064	60.632	2.467	61.824	64.291
ITALIA	186.643	3.064.383	3.251.026	200.568	3.105.845	3.306.413

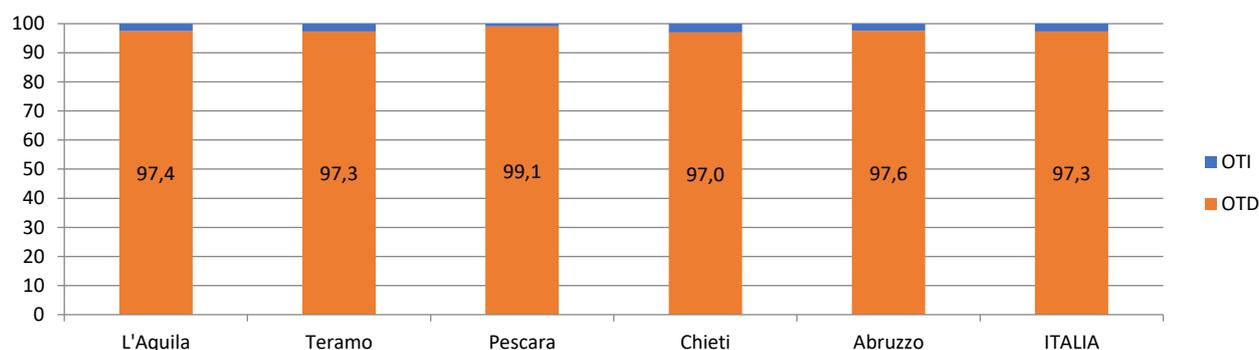
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 2,6% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,5% per la componente OTD e del 6,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,5% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,0% di Chieti al 99,1% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

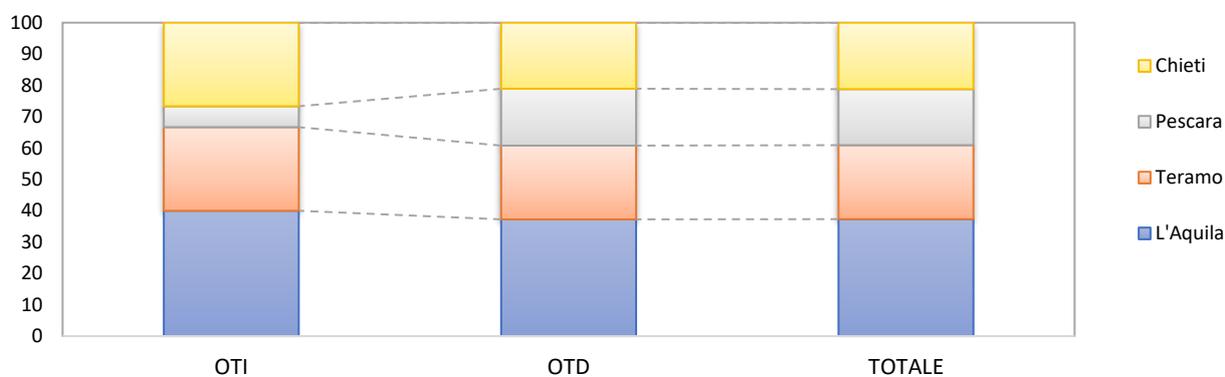


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Pescara e Teramo è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di L'Aquila ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 37,3% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 40,0% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,3% delle operaie agricole totali a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 102).

Fig. 102 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 31,2% di Teramo al 44,2% di Pescara; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 23,1% con pesi a livello provinciale dal 10,0% di Teramo al 60,0% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 36,5% con pesi a livello provinciale dal 29,5% di Teramo al 44,1% di Pescara.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dal 23,2% di Teramo al 51,7% di L'Aquila; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 17,6% con pesi a livello provinciale dal 5,9% di Pescara al 26,7% di Chieti e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dal 22,8% di Teramo al 50,2% di L'Aquila.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

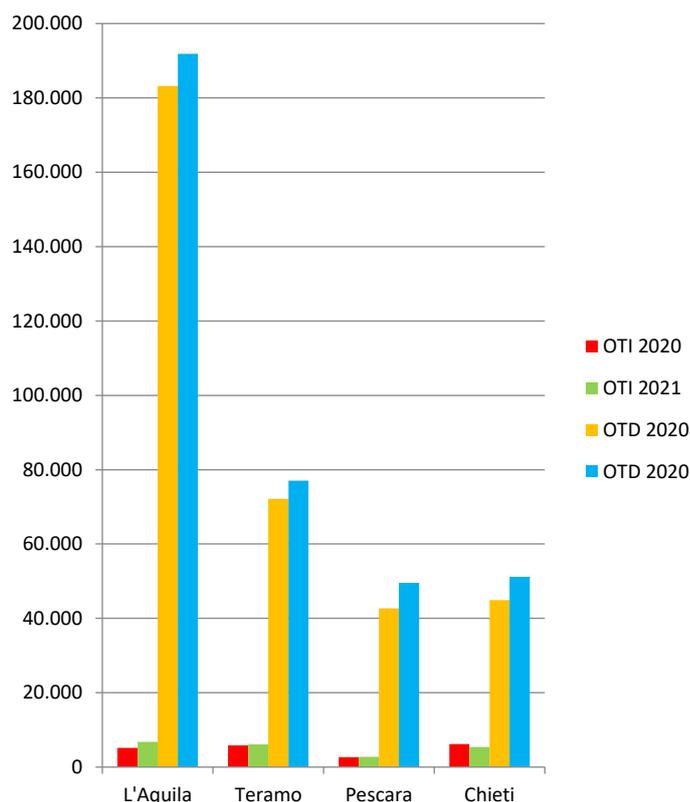
Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 27.818 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 390.657 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 20.993 unità; e di 369.664 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 103).

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 7,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,8% per la componente OTD e del 5,4% per la componente OTI.

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021

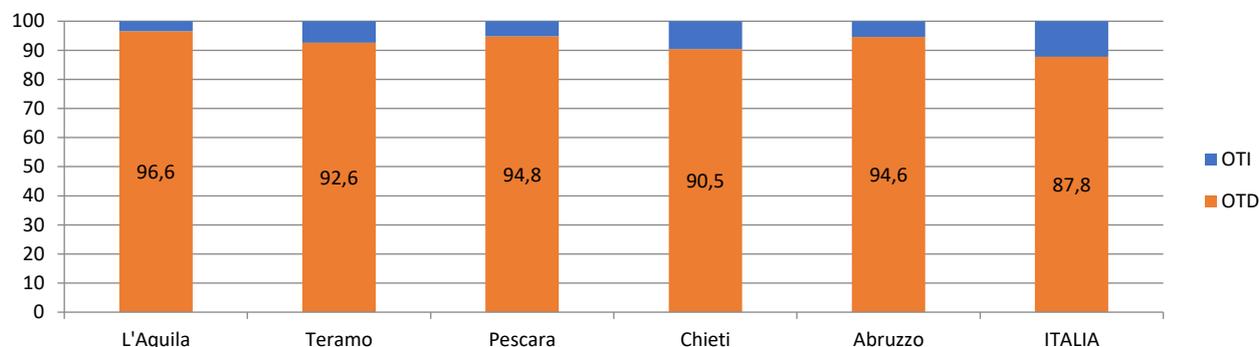


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 94,5% del 2020 al 94,6% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,5% di Chieti al 96,6% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età

inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

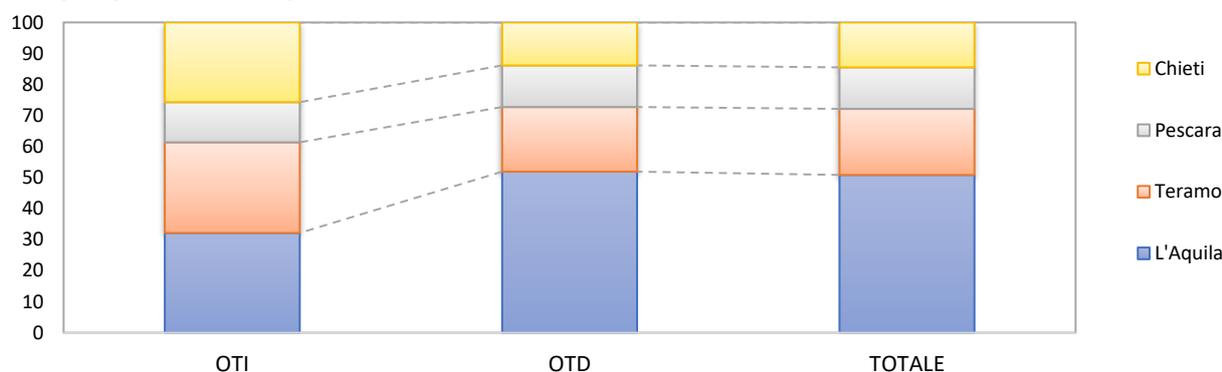


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di L'Aquila e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di L'Aquila è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di L'Aquila e Teramo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 51,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 32,2% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 50,8% a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 43,7% con pesi a livello provinciale dal 41,3% di L'Aquila al 50,5% di Pescara; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 28,2% con pesi a livello provinciale dal 16,7% di Teramo al 48,9% di

L'Aquila e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 42,4% con pesi a livello provinciale dal 38,0% di Teramo al 48,9% di Pescara.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 3.659 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 64.291 giornate (Tab. 17).

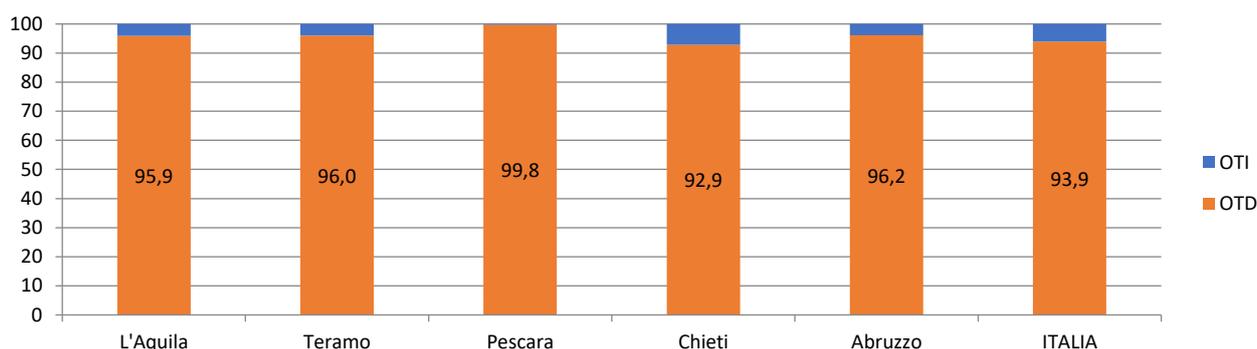
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2.467 unità; e di 61.824 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato del 6,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,8% del 2020 al 96,2% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,9% di Chieti al 99,8% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a L'Aquila hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



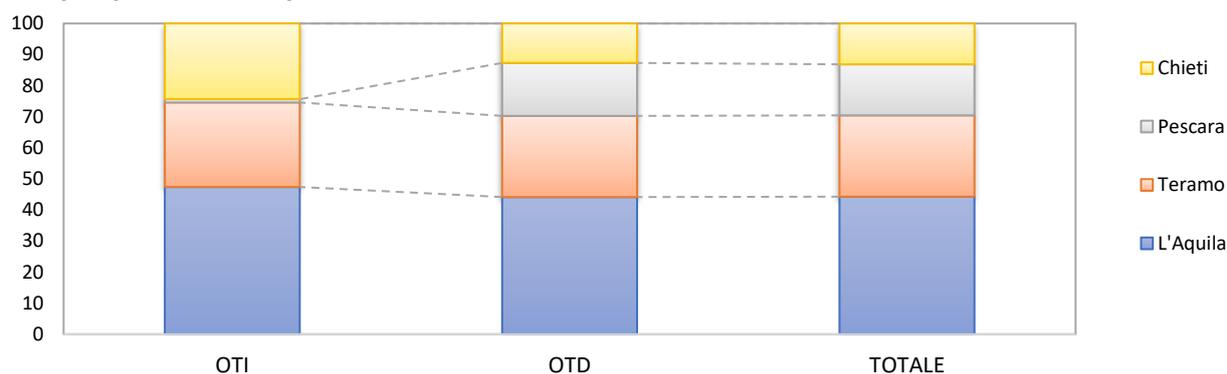
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Chieti e Teramo è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Teramo e

Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 44,1% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e Chieti. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 47,4% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,3% a L'Aquila, e a seguire Teramo, Pescara e Chieti (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 32,8% con pesi a livello provinciale dal 27,0% di Teramo al 41,7% di Pescara; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 16,8% con pesi a livello provinciale dal 6,0% di Pescara al 59,2% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dal 24,1% di Teramo al 41,1% di Pescara.

Se si analizza la sola componente operai con meno di 40 anni, notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 35,2% con pesi a livello provinciale dal 22,0% di Teramo al 55,5% di L'Aquila; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 15,5% con pesi a livello provinciale dall'1,1% di Pescara al 24,9% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,6% con pesi a livello provinciale dal 21,3% di Teramo al 52,9% di L'Aquila.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 102 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 552 unità (Tab. 18).

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 32 unità; e di 520 per la componente OTD.

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	8	170	178	11	143	154
Teramo	9	149	158	9	122	131
Pescara	3	77	80	3	58	61
Chieti	6	232	238	9	197	206
Abruzzo	26	628	654	32	520	552
ITALIA	2.047	51.033	53.080	1.955	45.509	47.464

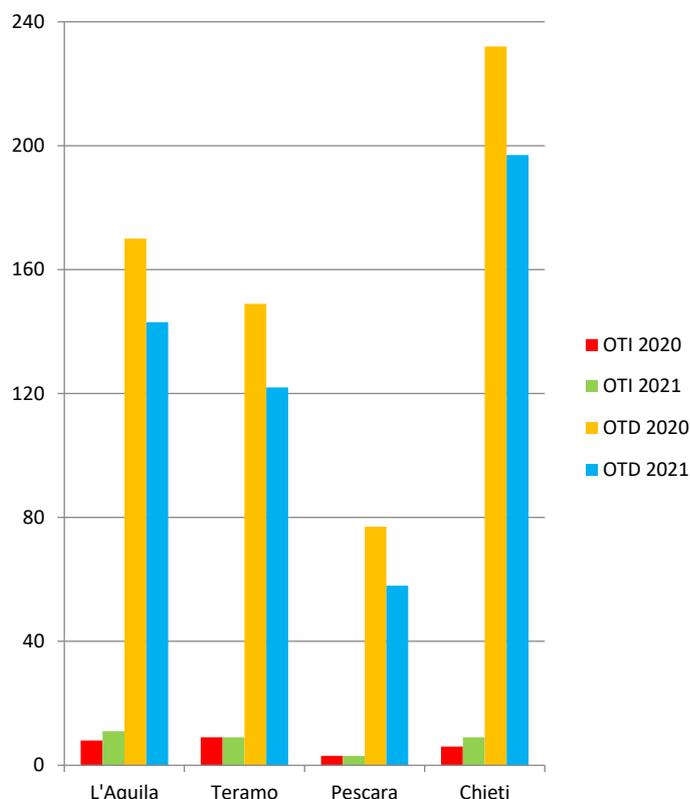
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.153	17.741	18.894	1.981	16.554	18.535
Teramo	1.758	15.762	17.520	2.125	13.266	15.391
Pescara	476	6.975	7.451	408	6.113	6.521
Chieti	954	14.284	15.238	827	13.818	14.645
Abruzzo	4.341	54.762	59.103	5.341	49.751	55.092
ITALIA	463.897	3.913.478	4.377.375	457.423	3.620.601	4.078.024

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 109).

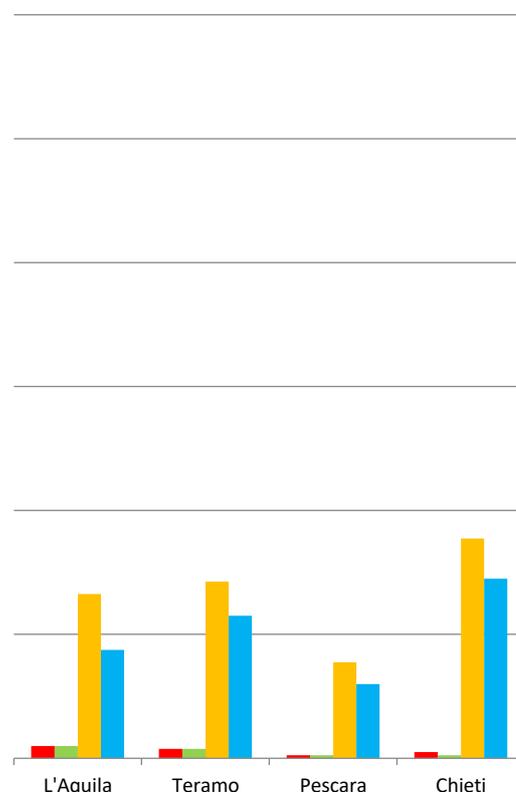
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 15,6% sul totale degli operai agricoli; del 17,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 23,1%.

Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

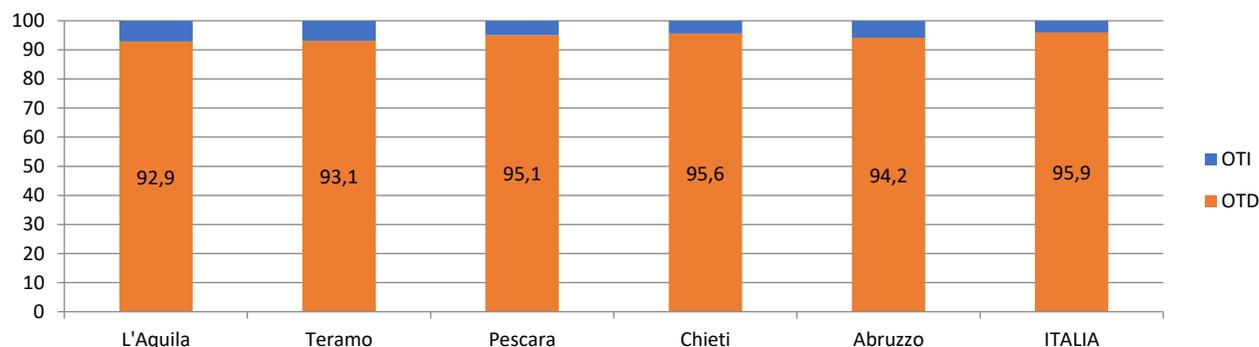
Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,0% al 94,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,9% di L'Aquila al 95,6% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021



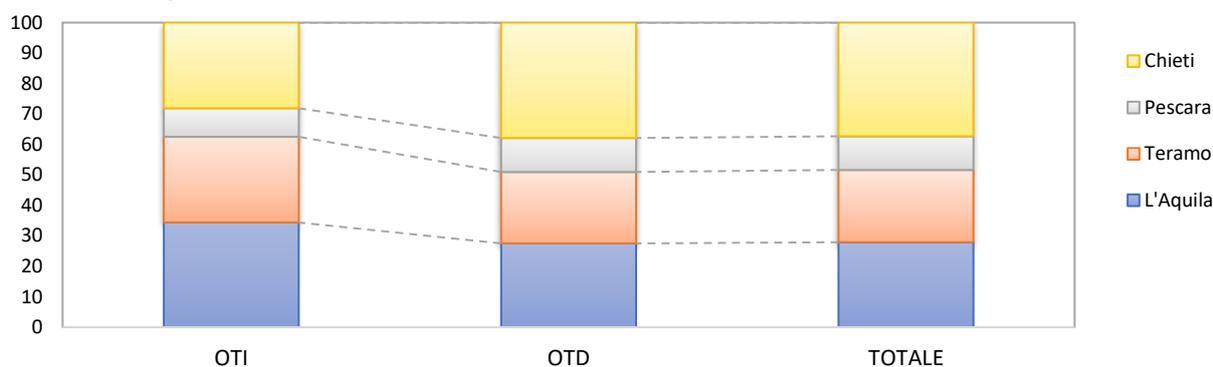
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Pescara e Teramo è diminuito per gli OTD agricoli comunitari

aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Pescara e Teramo hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Chieti concentra il 37,9% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 34,4% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,3% degli operai totali a Chieti, e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 30,2% di Pescara al 40,3% di L'Aquila; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 34,8% con pesi a livello provinciale dal 22,5% di Teramo al 68,8% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 36,8% con pesi a livello provinciale dal 30,2% di Pescara al 41,5% di L'Aquila.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 50 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 172 unità (Tab. 19).

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	4	53	57	4	35	39
Teramo	3	57	60	3	46	49
Pescara	1	31	32	1	24	25
Chieti	2	71	73	1	58	59
Abruzzo	10	212	222	9	163	172
ITALIA	452	19.484	19.936	446	17.534	17.980

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	686	5.770	6.456	975	4.992	5.967
Teramo	539	6.757	7.296	537	5.846	6.383
Pescara	26	2.744	2.770	26	2.402	2.428
Chieti	104	3.213	3.317	64	3.418	3.482
Abruzzo	1.355	18.484	19.839	1.602	16.658	18.260
ITALIA	89.179	1.525.946	1.615.125	91.527	1.436.322	1.527.849

Fonte: elaborazioni su dati INPS

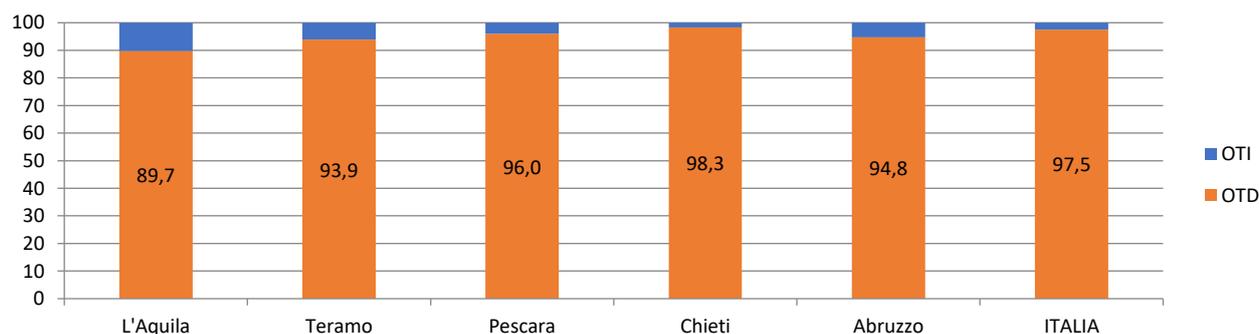
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 9 unità; e di 163 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 22,5% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 23,1% per la componente OTD e del 10,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,5% al 94,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,7% di L'Aquila al 98,3% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

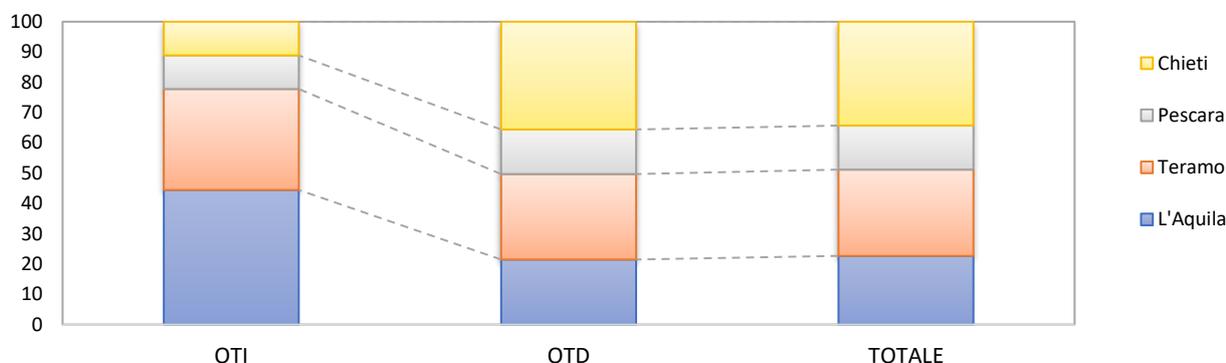


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di L'Aquila ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Chieti concentra il 35,6% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 44,4% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Pescara e Chieti. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,3% delle operaie agricole totali a Chieti, e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 26,9% di L'Aquila al 31,9% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 29,0% con pesi a livello provinciale dal 16,7% di Chieti al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 27,8% di Pescara al 31,4% di Chieti.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,6% con pesi a livello provinciale dal 15,4% di L'Aquila al 45,0% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 60,0% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Chieti al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 27,4% con pesi a livello provinciale dal 16,7% di L'Aquila al 44,4% di Chieti.

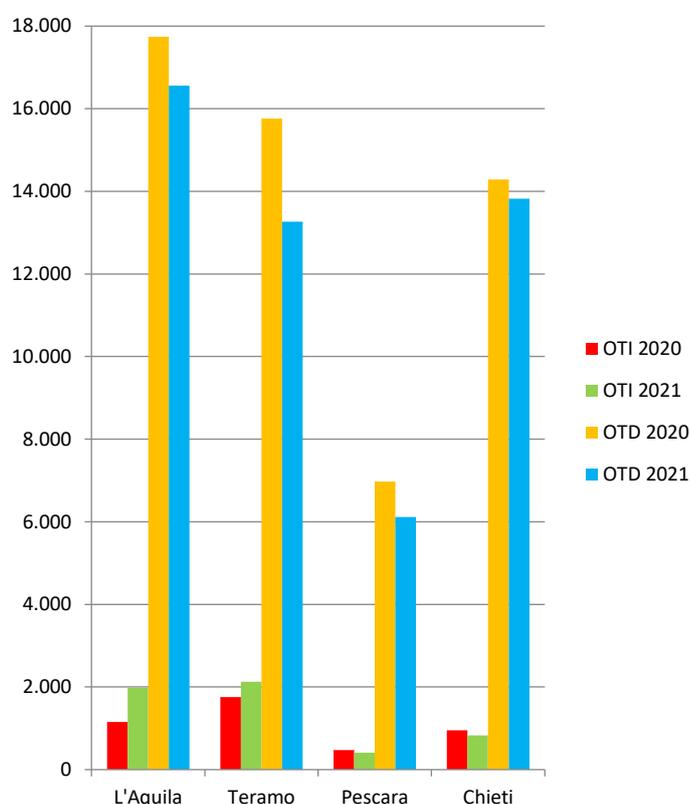
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 4.011 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 55.092 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 5.341 unità; e di 49.751 per la componente OTD.

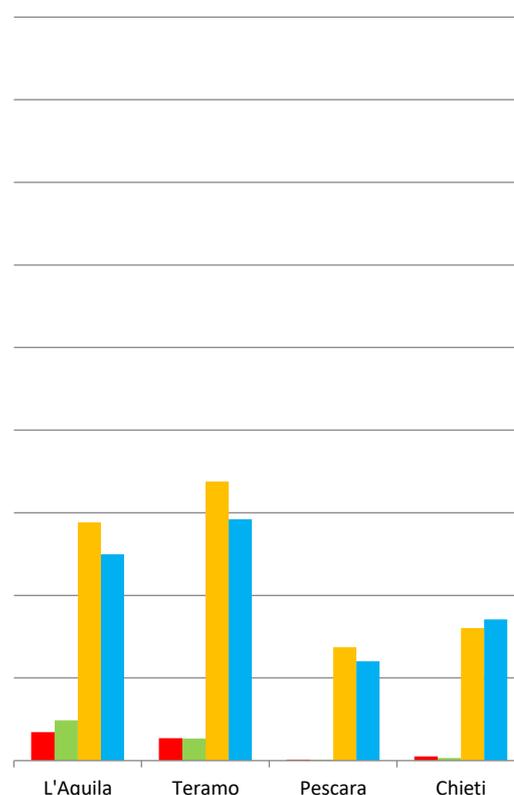
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



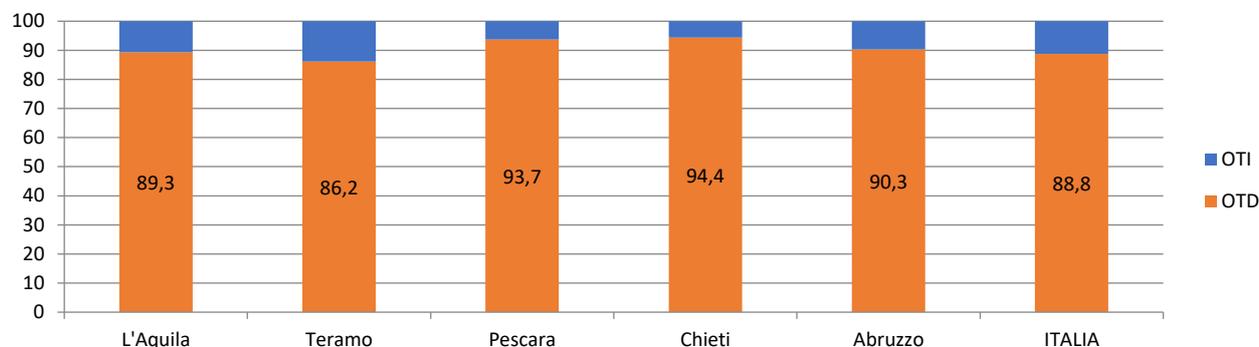
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 23,0%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 92,7% del 2020 al 90,3% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,2% di Teramo al 94,4% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti e Pescara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

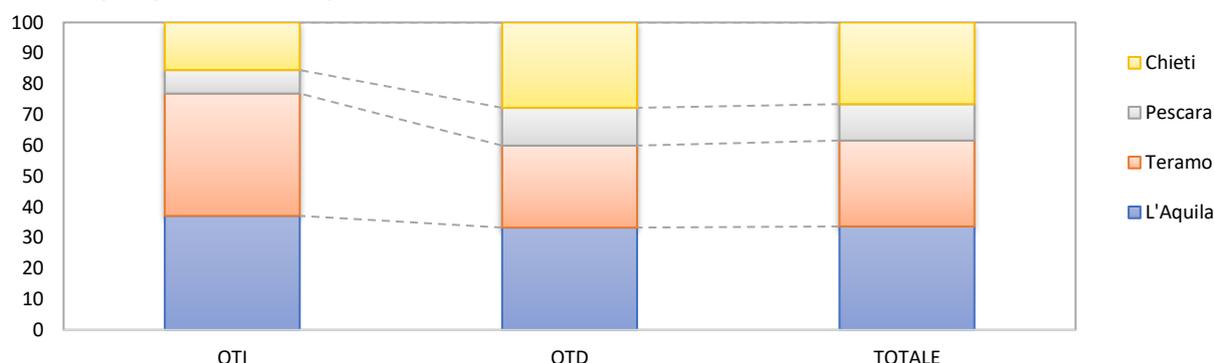


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Teramo e Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di L'Aquila è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Teramo e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 33,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Chieti, Teramo e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 39,8% è impiegato a Teramo, e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,6% a L'Aquila, e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 35,2% con pesi a livello provinciale dal 29,7% di Pescara al 38,2% di L'Aquila; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 26,4% con pesi a livello provinciale dal 14,8% di Chieti

al 66,8% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 34,1% con pesi a livello provinciale dal 28,8% di Pescara al 40,0% di L'Aquila.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 1.579 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 18.260 giornate (Tab. 19).

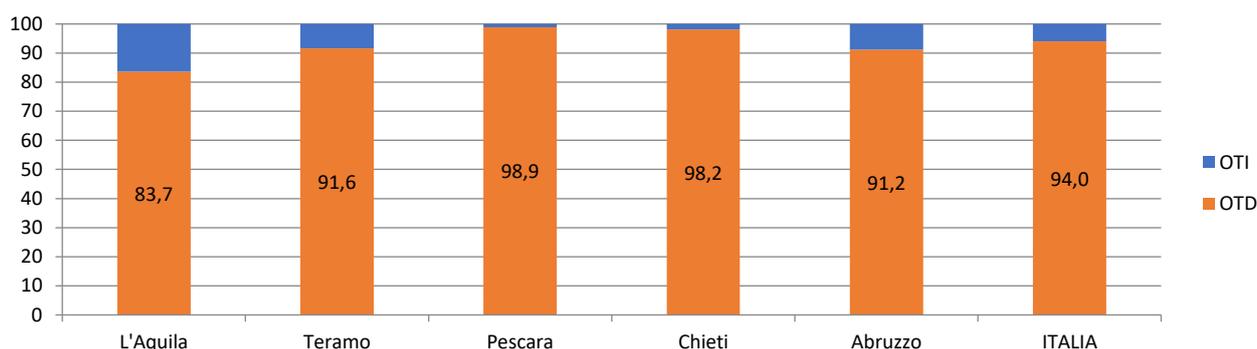
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 1.602 unità; e di 16.658 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata dell'8,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 18,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,2% del 2020 al 91,2% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,7% di L'Aquila al 98,9% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Chieti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



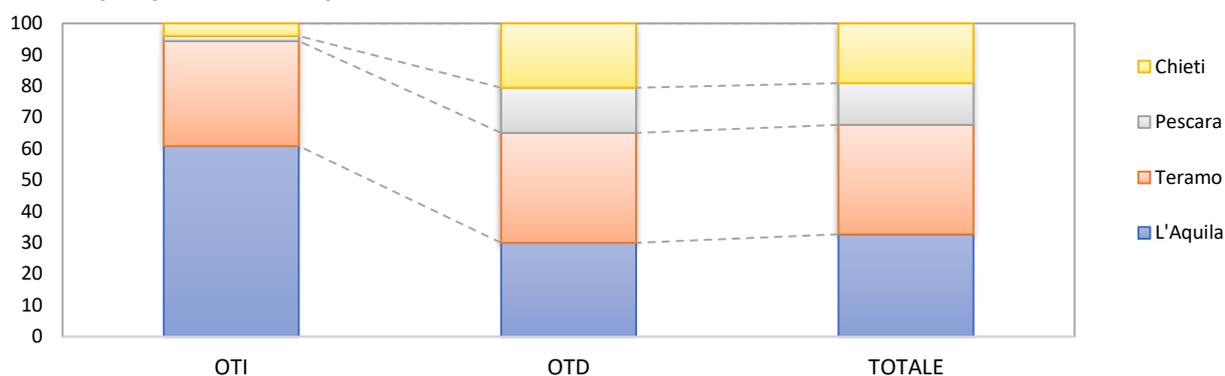
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Chieti è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di L'Aquila è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Teramo e Pescara hanno

visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 35,1% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 60,9% è impiegato a L'Aquila, e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,0% a Teramo, e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 27,5% con pesi a livello provinciale dal 23,9% di Pescara al 28,8% di Teramo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 24,9% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Chieti al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 27,3% con pesi a livello provinciale dal 24,1% di Pescara al 30,1% di L'Aquila.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,9% con pesi a livello provinciale dal 18,3% di L'Aquila al 43,6% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 64,9% con pesi a livello provinciale dal 10,6% di Chieti al 100,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 28,4% con pesi a livello provinciale dal 21,0% di L'Aquila al 41,2% di Chieti.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2020 al 2021:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 28,2% al 28,7%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 30,9% al 30,4%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 20,7% al 20,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 22,5% al 22,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 39,3% al 39,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 39,5% al 41,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 37,0% al 33,1%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 5,4% al 4,7%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 34,2% al 29,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,0% al 4,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 37,1% al 31,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,3% al 4,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'8,6% all'8,2%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'1,4% all'1,2%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,4% al 5,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'1,1% allo 0,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 15,0% all'11,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 2,5% all'1,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 43,8% al 43,2%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 37,98% al 38,0%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 50,1% al 49,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 44,0% al 42,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 40,0% al 36,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 37,0% al 34,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 33,3% al 32,9%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 27,0% al 27,3%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 37,6% al 36,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 32,7% al 31,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 34,5% al 29,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 31,4% al 27,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833853116

CREA | 2023

GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - Anno 2021